



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 29 maggio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 25
— Ammortamenti » 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 36

Rettifiche » 49

Indice degli annunzi commerciali Pag. 49

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ILPO DIVISIONI INTEGRALI - S.p.a.

Castel San Pietro (Bologna), località Osteria Grande, via Friuli n. 1
Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01121010373

Gli azionisti della Ilpo Divisione Integrali - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Osteria Grande, via Friuli n. 1, per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali triennio 1990/1992;
3. Determinazione dei compensi agli organi amministrativi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 18 maggio 1990

Il presidente: ing. Giulio Ponzellini.

B-719 (A pagamento).

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale sociale L. 96.806.020.000 interamente versato

Iscritta al n. 14602 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Stalingrado n. 45, Bologna, in prima convocazione, per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1990, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990-1992 e determinazione della relativa retribuzione;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1991-1993 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 31 marzo 1975 e delle leggi 10 giugno 1978 n. 295 e 22 ottobre 1986 n. 742;
4. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile (acquisto di azioni proprie).

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli aventi diritto al voto che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari (in tutte le loro sedi e filiali): Banco di Roma; Banec - Banca dell'Economia Cooperativa; Banco di Napoli; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Romagnolo; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Cooperbanca; Banca del Monte di Bologna e Ravenna; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Bologna, 4 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enea Mazzoli

B-721 (A pagamento).

ITALMANGIMI - S.r.l.

Sede a Imola (Bologna), viale Marconi n. 93

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12509 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

Partita I.V.A. n. 00286970371

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1990, alle ore 11, presso lo studio del rag. Giuliano Bartolini in Casalecchio di Reno (Bologna), via Risorgimento n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Imola, 16 maggio 1990

L'amministratore unico: Franco Tonelli.

B-722 (A pagamento).

B.V.M. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Larga n. 31

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 46038 presso la canc. comm. del Tribunale di Bologna

C.C.I.A.A. di Bologna n. 306417

Codice fiscale n. 05745140581

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 1990, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bologna, via Larga n. 31, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Franca Bandiera.

B-723 (A pagamento).

GIORGIO FANTI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna)

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Codice fiscale partita I.V.A. n. 02140620374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 15,30, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1990, alle ore 9, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione ai soci di parte delle riserve straordinarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 17 maggio 1990

D'ordine del presidente: dott. Lucio Zanetti.

B-726 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 26

Capitale sociale L. 477.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 27723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 12, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Sergio Savigni in Bologna, via San Gervasio n. 4, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
Relazione liquidatore;
Relazione Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: Giurlanda Pietro.

B-727 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna), via Cassoletta n. 4/a
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna uff. reg. imp. n. 30334
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03055190379

L'assemblea generale ordinaria della società, è convocata presso la sede sociale in Crespellano (Bologna), via Cassoletta n. 4/a, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1990 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1990 alle ore 11, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione emolumenti componenti Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Rocco di Torrepadula

B-728 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 2450

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 26 giugno 1990, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1988, presentazione detto bilancio e deliberazioni relative;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1989, presentazione detto bilancio e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

I consiglieri delegati:
Massimo Bucci - Rodolfo Errani

B-729 (A pagamento).

RAFFAELE GIORDANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna), via Cimarosa n. 5
Capitale sociale L. 2.131.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna reg. imp. n. 1044

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 11, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Casalecchio di Reno, 22 maggio 1990

Il liquidatore: dott. Mariano Conti.

B-730 (A pagamento).

EUROPHANE ITALIA - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore, via A. Costa n. 16
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 43051

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 1990, ad ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 1990, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1990 e delle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il presidente: ing. Roberto Lavelli.

B-731 (A pagamento).

S.A.G.I.S. - S.p.a.

**Società per azioni per l'Allestimento
e la Gestione di Impianti e Servizi**
Sede in Bologna, via Calore n. 9/D
Capitale sociale L. 875.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 18648
Codice fiscale n. 00359170370

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 26 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed ove occorra per il giorno 27 giugno 1990 alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Luciano Conti.

B-732 (A pagamento).

SPEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 71

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano n. 209543, vol. n. 2886, fasc. n. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede in via Palmanova n. 71 per il giorno 22 giugno 1990, ad ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1990

Il consigliere delegato: dott. Giancarlo Gnecchi

M-6092 (A pagamento).

STIM ITALIANA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in San Donato Milanese, via Grandi n. 10, per venerdì 22 giugno 1990 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 29 giugno 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in ordine al bilancio ai 31 dicembre 1989.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

S. Donato Milanese, 17 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
G. Jan Brejcha

M-6094 (A pagamento).

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.

Capitale sociale L. 217.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 57501

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e di certificazione dei bilanci degli esercizi 1991, 1992 e 1993;
4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1990.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, contro il deposito dei titoli (azioni ordinarie) di loro proprietà, ritirino il biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, oppure: in Italia presso le sedi della società a Trieste, piazza della Repubblica n. 1 - Roma, piazza San Silvestro n. 13 o presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Antoniana, Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca di Legnano, Banca Manusardi & C., Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca C. Steinhauslin & C., Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Emiliano, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e banche sue associate, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano ed all'estero presso le banche corrispondenti dei predetti istituti: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Umberto Zanni

M-6095 (A pagamento).

SO.SE.CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi, 4

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 263999

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 giugno 1990, alle ore 9, in Milano presso lo studio notarile del dott. Francesco Cavallone, largo Donegani n. 3, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
Deliberazioni conseguenti.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 25 giugno 1990 alle ore 18, stesso luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Clerici

M-6097 (A pagamento).

REX ROTARY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Achillini, 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Codice fiscale n. 00748490148

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti e Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
 Trasferimento dell'indirizzo della sede legale;
 Modifica dell'oggetto sociale;
 Altre modifiche statuarie.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: A. Pedrazzini.

M-6098 (A pagamento).

SAVER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Fara Gera d'Adda, via Bergamo, 603
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bergamo n. 36630, vol. n. 35679

I signori azionisti della Saver Italia S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Bergamo n. 603 in Fara Gera d'Adda per il 22 giugno 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione e, qualora andasse deserta, per il 29 giugno 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative relazioni;
2. Nomina dei consiglieri previa determinazione del loro numero;
3. Situazione della società;
4. Varie ed eventuali.

Fara Gera d'Adda, 21 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Valenti

M-6101 (A pagamento).

INDUSTRIE ZETA-ZETA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Aurelio Saffi, 34
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Pavia n. 3357/7540/8881
 Codice fiscale n. 01331600187

I soci ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1990 alle ore 15 in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di sindaci.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1990, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Canziani Vittorio.

M-6102 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti, via della Posta n. 10, per il giorno 27 giugno 1990, alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario, delibere relative e conferimento dei necessari poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 21 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Giovanni Volontè

M-6103 (A pagamento).

TINTORIA ZERBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Niccolini n. 26
 Stabilimento in Lonate Ceppino (Varese)
 Capitale sociale L. 780.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo stabilimento in Lonate Ceppino, via Molino Lepori n. 1, il giorno 21 giugno 1990, alle ore 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e destinazione dell'utile di bilancio.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: Enrico Zerbi.

M-6105 (A pagamento).

TONKA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Sofia, 10
 Capitale sociale L. 9.099.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai nn.: soc. 273.068, vol. 7.043' fasc. 18

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via S. Sofia, 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1989 con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: John A.F. Coulter

M-6107 (A pagamento).

ITALAUDIT - S.p.a.**Società Italiana di Revisione e Certificazione**

Sede sociale in Milano, via Durini n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscr. al Tribunale di Milano al n. 76236, registro società n. 181857, volume n. 5234, fascicolo n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 15,30, presso Centrobanca - S.p.a., in Milano, corso Europa n. 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 12 dello statuto sociale, aumentando il numero dei consiglieri di amministrazione da nove a undici;
2. Modifiche statutarie;
3. Nomine alle cariche sociali per il triennio 1990-1992.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge del 24 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Milano, 21 maggio 1990

L'amministratore delegato: dott. Claudio Muollo.

M-6108 (A pagamento).

VELM - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 195373/5507/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1990, alle ore 18, presso la sede in Trezzano Rosa, via delle Industrie, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marchesi Lionello.

M-6110 (A pagamento).

FONDERIE RIVA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 3

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 153985/3781/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 15, presso la sede di Parabiago, via Vela n. 9/A ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Renzo Riva.

M-6111 (A pagamento).

UNITED CARPETS COMPANY - S.p.a.

Milano, viale Fulvio Testi, 90

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 155230/3806/30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1990 alle ore 17 presso la sede in Monza, via Boccioni, 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giandomenico Erba.

M-6112 (A pagamento).

V.A.R.C.O. - S.p.a.**Vendita Autoveicoli Ricambi Compagnia**

Sede in Milano, via dell'Innominato, 2

Capitale sociale L. 250.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Privata dell'Innominato, 2, per il giorno 27 giugno 1990, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il

giorno 29 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Goglio

M-6113 (A pagamento).

MAFFEI - S.p.a.

Sede in Trento, via E. Maccani, 112

Capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento n. 2099 reg. soc. vol. XV

Codice fiscale n. 00121170229

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 11 in Trento c/o il Grand Hotel Trento in via Alfieri, 1/3, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1 e 3 del Codice civile;

2. Integrazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 28 giugno 1989 relativa all'incarico di revisione conferito ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136/1975.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale in Trento, via Maccani, 112, o presso la sede amministrativa in Milano, piazza della Repubblica, 32, o presso i sottoindicati istituti: Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro; Nuovo Banco Ambrosiano; Credito Commerciale; Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati.

Milano, 21 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giosuè Ciapparelli

M-6114 (A pagamento).

CALICCHIO & CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Oltrocchi, 11

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. registro società n° 238170 vol. n. 6365, fasc. n. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Oltrocchi, 11, il giorno 21 giugno 1990 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1990 alle ore 15,30 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;

Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e relativo conto economico.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1990

Il presidente: Giovanni Calicchio.

M-6115 (A pagamento).

DAVIDE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Buenos Ayres n. 64

Capitale sociale L. 652.500.000

I signori azionisti della società Davide - S.p.a. sono convocati presso la sede sociale, il giorno 21 giugno 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 22 giugno 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale: da S.p.a. a S.r.l.;

2. Riduzione del capitale sociale;

3. Trasferimento sede sociale in Roma, via G.B. Morgagni, 30/E.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 21 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale D'Agostino

M-6116 (A pagamento).

EGIDIO E PIO GAVAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8567/320/640 reg. impr. Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per giovedì 28 giugno 1990 alle ore 18 presso lo studio Gavazzi in Milano, via Sabaudia n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 10 luglio 1990 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede della società.

Milano, 18 maggio 1990

Il presidente: Luigi Gavazzi.

M-6117 (A pagamento).

C.O.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 115271, vol. n. 3001
fasc. n. 21

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Senato n. 13 il giorno 19 giugno 1990 ad ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1990 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi articolo 2364 del Codice civile.

Il presidente: Zocchi Cesare.

M-6118 (A pagamento).

SESTERTIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 287084

Codice fiscale n. 01605930021

Partita I.V.A. n. 09443810156

È convocata l'assemblea ordinaria della Sestertia - S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 5, per il giorno 14 giugno 1990 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 19 giugno 1990 alle ore 17 in seconda convocazione da tenersi presso la sede legale, piazza IV Novembre n. 5, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiornamento andamento societario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Roberto Romano

C-15752 (A pagamento).

GE.ST. - S.p.a.

Sede legale in Boiano

Capitale sociale L. 1.002.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2155

Codice fiscale n. 00741380703

I signori azionisti della GE.ST - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Monti in Termoli, via S. Cannarsa n. 21 per il giorno 14 giugno 1990 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di consiglieri in sostituzione di dimissionari;
5. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1990 nel medesimo luogo alla stessa ora.

Termoli, 16 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Di Mauro

C-15753 (A pagamento).

T.P.R. SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Piano Tavola, S.P. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Durata della società fino al 31 dicembre 2020

Iscritta al Tribunale di Catania reg. soc. n. 12756

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea straordinaria della T.P.R. Sicilia - S.p.a., che si terrà il giorno 18 giugno 1990 alle ore 9,30 presso la sede sociale o in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1990 stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Piano Tavola, 15 maggio 1990

Il presidente: Luigi Lizzio.

C-15754 (A pagamento).

TORRE - S.p.a.

Sede in Gubbio (Perugia), Torre dei Calzolari

Capitale sociale L. 2.067.000.000 non interamente versato

Iscritta al Tribunale di Perugia reg. soc. n. 18777

Codice fiscale n. 00555500545

Partita I.V.A. n. 01701990549

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 1990 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1990 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Compenso consiglieri.

Gubbio, 1° maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Aldo Sartori

C-15755 (A pagamento).

VILCRIS - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via di Villa Ortisi n. 8/a
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siracusa reg. soc. n. 4685

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in prima convocazione, per il 26 giugno 1990 alle ore 16, ed occorrendo, per il 27 giugno 1990 alle ore 16 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Irregolarità contabili rilevate dal Collegio sindacale; relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ricostituzione del capitale sociale a copertura delle perdite di esercizio od eventuale richiesta di ammissione a procedura concorsuale o di amministrazione controllata.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Imprescia

C-15756 (A pagamento).

FILATURA PETTINATA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede in Valduggia (Vercelli), via Cremosina
 Capitale sociale L. 484.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vercelli, reg. soc. n. 3910, R.O. n. 88, fasc. n. 4300

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valduggia, via Cremosina, per il giorno 29 giugno 1990 in prima convocazione, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, in seconda si terrà il giorno 30 giugno 1990 sempre alle ore 10 nello stesso luogo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Valduggia, 17 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brigliano Siro

C-15757 (A pagamento).

DOMUS LINEA - S.p.a.

Sede legale in Rubiera (Reggio Emilia), via Della Chiusa n. 8/A
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 77794
 Iscritta presso la Canc. del Trib. di Reggio Emilia al n. 3732
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00143770352

Gli azionisti della Società per azioni Domus Linea, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rubiera per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori e determinazione compenso loro spettante;
4. Nomina sindaci e determinazione emolumento loro spettante;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea.

Rubiera, 17 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pinelli Secondo

C-15758 (A pagamento).

PROGETTI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Pescara, via Pisa n. 29
 Capitale sociale L. 395.000.000
 Iscritta al n. 9458 del reg. soc. del Trib. di Pescara

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 28 giugno 1990, alle ore 17 presso la sede sociale in Pescara, alla via Pisa n. 29 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Dimissioni del Consiglio; Proposta di ridurne a tre i membri; Nomina consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Passino Sarah.

C-15759 (A pagamento).

SAITA - S.p.a.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 219
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3009 del reg. soc. del Tribunale di Udine
 Partita IVA e Codice fiscale n. 00164290306

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Santin Defragè in Pordenone, piazzale XX Settembre n. 21, per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1990 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I soci che intendono partecipare all'assemblea suddetta, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede della Società in Udine, viale Palmanova n. 219.

Udine, 15 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Adriano Armellini

C-15760 (A pagamento).

SIMEZ - S.p.a.**Società per l'Informatica nel Mezzogiorno**

(in liquidazione)

Sede legale in Bari, viale Di Vittorio n. 55

Capitale sociale L. 205.200.000 interamente versato

Iscritta presso la Canc. del Trib. di Bari al n. 12701 del reg. soc. e n. 340/81 di elenco

Partita IVA e Codice fiscale n. 02527510727

Registro ditte di Bari n. 194667

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 18 giugno 1990, alle ore 6 in prima convocazione e alle ore 17 dello stesso giorno in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Bari, 18 maggio 1990

Il liquidatore: Foglia Stefano.

C-15761 (A pagamento).

VISCOBELL - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo n. 114

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 16119 reg. soc. e n. 649/83 elenco

Partita IVA n. 02923930727

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo stabilimento in Bari alla via Bitritto km 7,800 il giorno 25 giugno 1990, alle ore 7 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 26 giugno 1990, alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica statutaria della durata in carica degli organi sociali, amministrativi e sindacali.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio dell'anno 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relative determinazioni;
4. Nomina degli organi sociali, amministrativi e sindacali per il 1990/91.

Potranno intervenire in assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge e di statuto, il deposito delle loro azioni presso gli uffici amministrativi in Bari alla via Bitritto km 7,800.

Il presidente: ing. Mario Fiorese.

C-15762 (A pagamento).

D.P.T. 80 - DATA PROCESSING TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede sociale in Bari, viale del Concilio Vaticano II, 74

Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti della società intestata sono convocati presso la sede sociale per il giorno 19 del mese di giugno 1990 alle ore 9 in prima convocazione ed ove necessario il successivo giorno 20 del mese di giugno 1990 alle 9 in seconda convocazione, per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

Conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione per la richiesta dell'amministrazione controllata.

Bari, 18 maggio 1990

Il presidente: dott. Antonio Tomacelli.

C-15763 (A pagamento).

COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Lecco, piazza degli Affari, 12

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 238

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 del 20 giugno 1990 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 giugno 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della controllata Briantea gas S.r.l., delibere e adempimenti relativi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Li, 23 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Colombo

C-15852 (A pagamento).

DLW ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Valtellina, 63

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numeri 125882/3216/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Federico Mezzanotte in Milano, via Larga, 9, per il 19 giugno 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 22 giugno 1990 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446-2447 del Codice civile, delibere inerenti e consequenziali;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana con le necessarie istruzioni alla banca stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bernardo Ansbacher

C-15853 (A pagamento).

CARRARO FRATELLI GIUSEPPE E LUCIO - S.p.a.

Sede in Grumolo delle Abbadesse (Vicenza)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 16799

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 25 giugno 1990 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo il 26 giugno 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Li, 24 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giuseppe Carraro

C-15854 (A pagamento).

**UNIGEST - S.p.a.
(Gestione Università)**

Sede legale in Pescia, piazza Garzoni, 3

Capitale sociale L. 220.000.000 non interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società sita in Pescia, piazza Garzoni, 3 per il 17 giugno 1990 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 18 giugno 1990 nella stessa sede alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione modificazione numero componenti Consiglio di amministrazione nei limiti stabiliti dall'art. 8 dello statuto da n. 11 a n. 15;
2. Nomina membro Collegio sindacale a seguito mancata accettazione perito Dino Birindelli, nomina di un sindaco supplente a seguito mancata accettazione dott. Paolo Giusti;
3. Esame e discussione esercizio diritto opzione verso U.I.C.S.;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 8 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Giovannelli

C-15855 (A pagamento).

GTI - GUARISCO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Grandate (Como), via dei Pradei, 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Como reg. soc. n. 11924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 giugno 1990 ad ore 16,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile, approvazione del bilancio al 28 febbraio 1990, stato patrimoniale, conto profitti e perdite;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il 20 luglio 1990 stesso luogo ed ora e nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro - Como.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guarisco Gianfranco

C-15856 (A pagamento).

VICOFERTILE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, piazza Kennedy, 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 4067

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 15 giugno 1990, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 18 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, o presso le seguenti banche: Banca Popolare di Ravenna, Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore unico: Miserochi Edoardo.

C-15857 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA «LA MARCHESA» - S.p.a.

Sede in Mirandola (Modena), via per Concordia n. 22

Capitale sociale L. 910.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 18573

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Mirandola, vicolo del Palazzo n. 2, per il 28 giugno 1990, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 10 dello statuto sociale, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, la seconda convocazione resta fissata per il 29 giugno 1990, stesso luogo, ore 18.

Il presidente: Baraldi Jures.

C-15858 (A pagamento).

PISTA DI FIORANO - S.p.a.

Sede in Modena, viale Trento Trieste n. 31

Capitale sociale L. 3.080.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 21575

I signori azionisti sono convocati per il 20 giugno 1990, alle ore 9,30, presso lo studio del dott. rag. Giovanni Zanasi in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità fin d'ora si precisa che la seconda convocazione viene fissata per il 21 giugno 1990, alle ore 9,30, stesso luogo. Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana, filiale di Modena.

L'amministratore unico: Piero Ferrari.

C-15859 (A pagamento).

FIORANO DUE - S.p.a.

Sede in Modena, viale Trento Trieste n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 27900

I signori azionisti sono convocati per il 20 giugno 1990, alle ore 9, presso lo studio del dott. rag. Giovanni Zanasi in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità fin d'ora si precisa che la seconda convocazione viene fissata per il 21 giugno 1990, alle ore 9, stesso luogo. Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana, filiale di Modena.

L'amministratore unico: Piero Ferrari.

C-15860 (A pagamento).

SOFIND - S.p.a.

Sede legale in Veduggio, via Piave, 29

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Enrico Gianzini in Milano, via Turati n. 29, per il 30 giugno 1990, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 9 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Il presidente: comm. Loris Fontana.

C-15862 (A pagamento).

BULLONERIA BRIANTEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati, 29

Capitale sociale L. 5.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il 28 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 5 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative.

Il presidente: comm. Loris Fontana.

C-15863 (A pagamento).

BULLONERIA BARGE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative.

Il presidente: dott. Enrico Gianzini.

C-15864 (A pagamento).

CAMICERIA PANCALDI & B. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via di Corticella n. 184/2
Capitale sociale L. 6.650.000.000
Tribunale di Bologna registro società n. 8615

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede, in prima convocazione per il 20 giugno 1990, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 22 giugno 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Relazione del liquidatore sulla gestione della liquidazione, provvedimenti relativi.

Il liquidatore: dott. Marco De Stefanis.

C-15865 (A pagamento).

BORRI - S.p.a.

Elettronica Industriale

Sede in Bibbiena, via 8 Marzo, 2 - Soci
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale registro imprese n. 2227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 30 giugno 1990, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1989;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire alla assemblea gli azionisti devono depositare almeno 6 giorni prima di quello fissato per la assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 22 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borri Amos

C-15868 (A pagamento).

FINA FINANZIARIA AGENTI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi, 59
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Arezzo registro società n. 10787

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel Minerva, via Fiorentina n. 4, Arezzo, il 24 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione e il 25 giugno 1990, alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1989;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria agli articoli 2, 3, 4, 5, 16, 17, 18, 19 e 20.

Li, 22 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Landi

C-15869 (A pagamento).

FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi, 59,
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Arezzo n. 2319

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 28 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione e per il 29 giugno 1990, alle ore 15,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1989;
3. Varie ed eventuali.

Li, 22 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iaboni rag. Alessandro

C-15870 (A pagamento).

FINANZIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi, 59,
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Arezzo n. 3344

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 28 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione e per il 29 giugno 1990, alle ore 16,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1989;
3. Varie ed eventuali.

Li, 22 maggio 1990

L'amministratore unico: Angelo Landi.

C-15871 (A pagamento).

CENTO GROUP - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Calamandrei n. 109
Capitale sociale L. 2.000.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1990 ore 10

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1989 e delibere conseguenti.

Arezzo, 18 maggio 1990

L'amministratore unico: Carlo Vannucci.

C-15872 (A pagamento).

PANTALONIFICIO BIESSE - S.p.a.

Sede in Faenza, via degli Olmi n. 2
Capitale sociale L. 1.440.000.000

Iscritta al Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 4004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il socio Babini Valter in via Granarolo n. 77 in Faenza, per il 23 giugno 1990 alle ore 11 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato negoziale dell'amministratore unico in relazione alla vendita dell'immobile di proprietà sociale ubicato in Faenza, via degli Olmi n. 2, 4, 6, 8;
2. Autorizzazione all'amministratore unico di stipulare l'atto definitivo di vendita del predetto immobile.

Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni nominative iscritte nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Bentivogli Bruno.

C-15873 (A pagamento).

EMILSEME - S.p.a.

Sede in Massa Finalese (Modena), via per Modena Ovest n. 102
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 17694

Con il presente avviso il presidente del Consiglio di amministrazione della società desidera comunicare a tutti i destinatari che il 26 giugno 1990 alle ore 11 presso lo studio del notaio Mara Ferrari posto in Finale Emilia, via Cavour n. 38 è convocata l'assemblea straordinaria della società che dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 200.000.000 mediante ritiro ed annullamento delle azioni possedute in proporzione dai singoli soci e restituzione in denaro del valore nominale delle azioni ritirate ed annullate;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Conseguenti modifiche dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui in prima convocazione, non sia raggiunto in quorum necessario per deliberare, l'assemblea è indetta in seconda convocazione per il 27 giugno 1990 stesso luogo ed ora, ed invariato l'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Previdi

C-15874 (A pagamento).

CE.O.M. - S.c.p.a.**Centro Oceanologico Mediterraneo**

Sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 33207

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 18 giugno 1990 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 19 giugno 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Adempimenti ex articolo 2364 del Codice civile

Parte straordinaria:
Aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la succursale di Palermo del Banco di Sicilia o presso le casse sociali.

Il presidente: prof. Francesco Pignatone.

C-15875 (A pagamento).

PARIN PROPOSTE D'INVESTIMENTO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Maffei n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 297630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 1990 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 1990 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Antonio Aiello.

C-15876 (A pagamento).

ICEMARE - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 25325, vol. n. 178/33 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1990 alle ore 20, nei locali sociali di via Calcante n. 14, Palermo e per il giorno 21 giugno 1990 stessa ora e locali in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali;

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Li, 15 maggio 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Giuseppe Pedicone

C-15877 (A pagamento).

I.C.E.M. - S.p.a.**Industria Costruzioni Elettriche e Meccaniche**

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 9.975.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8517 vol. n. 36/104 reg. soc. Tribunale di Palermo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1990 alle ore 18, nei locali sociali di via Calcante, 14, Palermo e per il giorno 21 giugno 1990 stessa ora e locali in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Li, 15 maggio 1990

Il presidente del collegio sindacale:
dott. Giuseppe Pedicone

C-15878 (A pagamento).

I.C.E.M.- S.p.a.**Illuminazione Pubblica**

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 9.643.868.000 interamente versato

Iscritta al n. 12268 vol. n. 56/122 reg. soc. Tribunale di Palermo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1990 alle ore 19, nei locali sociali di via Calcante, 14, Palermo e per il giorno 21 giugno 1990 stessa ora e locali in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Li, 15 maggio 1990

Il presidente del collegio sindacale:
dott. Giuseppe Pedicone

C-15879 (A pagamento).

GENERAL NOLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Giardini, 609

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 11710

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 21 giugno 1990 alle ore 23 in prima convocazione e per il 22 giugno 1990 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Li, 23 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Dal Cin

C-15880 (A pagamento).

CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Casalgrande (Reggio Emilia)

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Società per azioni iscritta al reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 4824

Gli azionisti della Ceramica Belvedere S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1990 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 3.200.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna da offrire alla pari agli azionisti in proporzione alle azioni possedute, con un sovrapprezzo di L. 1.000 per ciascuna azione da L. 1.000;
2. Modifiche statutarie;

3. Delega del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2443 Codice civile di aumentare, successivamente all'eseguito aumento di capitale sociale di cui al punto uno, il capitale sociale della società in una o più volte fino a L. 4.400.000.000 con fissazione delle relative modalità di aumento;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, o presso la banca NSM3, Avenue Hoche Paris, 8. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 luglio 1990, nello stesso luogo, ore 15.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Jacques Arthur Meuter

C-15881 (A pagamento).

LUIGI LAVAZZA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Novara, 59

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 804

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 21 giugno 1990 alle ore 10, ed occorrendo il 28 giugno 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini voluti dalla legge.

Li, 21 maggio 1990

Il presidente: Emilio Lavazza.

C-15882 (A pagamento).

CANTIERI DI PISA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Aurelia km 334

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Pisa n. 3905
Codice fiscale n. 00116510504

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1990, alle ore 17,30, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Materie di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 4 luglio 1990, stessa ora e luogo.

Li, 14 maggio 1990

Il presidente: Antonio Sostegni.

C-15885 (A pagamento).

ILUNA - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 26458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Ciserano (Bergamo), via Brescia n. 20, loc. Zingonia, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma, punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Annovazzi Luigi Francesco

C-15886 (A pagamento).

POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno venerdì 22 giugno 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica, 58 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 25 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche e aggiornamento dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che ai sensi di legge avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso le casse sociali o presso la Banca popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Li, 23 maggio 1990

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Longhi.

C-15887 (A pagamento).

ALFA GOMMA SUD - S.p.a.

Sede legale in Teramo, nucleo industriale, fraz. S. Atto
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Teramo n. 1365

È convocata l'assemblea ordinaria della Alfa Gomma Sud - S.p.a., per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative delibere.

Li, 15 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enrico Gennasio

C-15888 (A pagamento).

TUBI GOMMA TIRRENIA - S.p.a.

Sede in Figline Vegliaturo (Cosenza)

area industriale Piano Lago

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale, per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 15, ed occorrendo, la seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate in sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Enrico Gennasio

C-15889 (A pagamento).

FRATELLI POSCIO - S.p.a.

Sede in Villadossola (Novara)

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Verbania, reg. soc. n. 1856

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale della società Fratelli Poscio - S.p.a., con sede in Villadossola, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il giorno 13 giugno 1990, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Villadossola, 8 maggio 1990

Il presidente: Poscio dott. ing. Alessandro.

C-15896 (A pagamento).

MORGAGNI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cavazzana n. 63/7

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, reg. soc. n. 1771/5399

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per il 25 giugno 1990, alle ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, il 26 giugno 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1989, delibere conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, oppure presso la sede di qualsiasi banca italiana che provvederà ad emettere il biglietto di ammissione.

Li, 23 maggio 1990

Il presidente: dott. A. Cortellazzo.

C-15897 (A pagamento).

ANDRIGHETTI LEGNAMI - S.p.a.

Sede in S. Angelo di Piove (Padova), zona industriale n. 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000

di cui 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 5239

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo il 27 giugno 1990, alle ore 10, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 giugno 1990, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio, della relazione dell'amministratore unico e del rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989, e relative deliberazioni.

Li, 14 maggio 1990

L'amministratore unico: Andrighetti Olindo.

C-15900 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7

Capitale sociale L. 141.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4811/84

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Quinto di Valpantena (Verona), via Valpantena n. 18/g, per il giorno 26 giugno 1990, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 1990, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 1° comma del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Li, 18 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Veronesi

C-15902 (A pagamento).

G.P.A. ORLANDI - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio (Verona), corso Venezia n. 87

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta al Tribunale C.P. di Verona reg. soc. n. 29321, fasc. n. 34517

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 21 giugno 1990, alle ore 12, presso la sede della Sasib - S.p.a., in Bologna, via di Corticella n. 87/89, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Thermoforming - S.p.a., con sede in Milano, via Privata Bolivia n. 15 nella G.P.A. Orlandi - S.p.a., con sede in San Bonifacio (Verona), corso Venezia n. 87, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1990 e delibere relative.

Occorrendo l'assemblea straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 1990 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della società in Verona, via Meucci n. 14 e/o presso la Sasib - S.p.a., in Bologna, via di Corticella n. 87/89.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: (firma illeggibile)

C-15903 (A pagamento).

I.S.P.R.O. - S.p.a.**Iniziativa per lo Sviluppo Economico e Produttivo**

Sede legale in Brescia

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. imp. n. 8869

Gli azionisti della I.S.P.R.O. Iniziativa per lo Sviluppo Economico e Produttivo - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Moretto n. 38/B, il giorno 5 luglio 1990, alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Orchem Italiana - S.r.l., delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Enea Guarneri.

C-15904 (A pagamento).

ICOMSA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia n. 86

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale di Padova reg. soc. n. 10224

Partita I.V.A. n. 00618850283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società, presso la sede sociale in Padova, via Venezia n. 86, per il giorno 5 luglio 1990, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento della denominazione sociale, conseguenti modifiche statutarie;
2. Chiusura della filiale irachena.

Li, 23 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schiavo Emilio

C-15905 (A pagamento).

APOLLONIO & C. - S.p.a.

Sede in Verona

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona reg. impr. n. 703

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Verona, via Santa Teresa n. 41, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1990, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la cassa sociale entro i termini di legge.

Il presidente: dott. Paolo Bonamini.

C-15906 (A pagamento).

ING. BONO - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Resistenza n. 72

Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e fissazione relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale, o della Comunità europea, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bono Coraggioso Corrado

C-15907 (A pagamento).

INE - S.p.a.**Industria Nazionale Elettrodi**

Sede in Cittadella (Padova), via Facca n. 6

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3255 reg. soc. del Tribunale di Padova

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1990, ore 18, in Cittadella, via Facca n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Designazione del presidente, nomina dei sindaci e relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Cittadella, 23 giugno 1990

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15909 (A pagamento).

**FABBRICA MACCHINE CURVATUBI
CRIPPA AGOSTINO - S.p.a.**

Sede legale in Arosio, via M. Buonarroti n. 3

Capitale sociale L. 480.000.000

Tribunale di Como n. 15277 reg. soc.

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza il giorno 29 giugno 1990, alle ore 14, presso la sede sociale in Arosio (Como), eventualmente in seconda adunanza il giorno 30 giugno 1990, alle ore 14 sempre presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989, relazione Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede della società nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurelio Crippa

C-15911 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede legale in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), via Capuccini n. 7

Capitale sociale L. 52.427.592.000

Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 11155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 giugno 1990, alle ore 10 presso l'Auditorium Santa Margherita della Cassa di Risparmio di Piacenza, via Santa Eufemia n. 12, Piacenza, in prima convocazione, e per il 26 giugno 1990, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti; determinazione del compenso spettante ad ogni sindaco effettivo;
4. Conferimento dell'incarico a società di revisione.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa sede sociale; Cassa di Risparmio di Piacenza; Banca Popolare Commercio Industria; Banca di Piacenza; Banca Commerciale Italiana; Credito Romagnolo; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.; Banca Popolare di Lodi; Barclays Bank S.A. Geneve e Lugano; Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati; per le azioni circolanti all'estero banche estere delegate dalle predette banche ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Bonati

C-15912 (A pagamento).

A.S. ROMA - S.p.a.

Roma, via di Trigoria km 3,600

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Roma n. 862/67

Codice fiscale n. 03294210582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 11, presso la sede sociale di via Trigoria km 3,600, Roma, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 1990, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ripianamento delle perdite determinatesi per il mancato utilizzo dello Stadio Olimpico.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Dino Viola

S-7367 (A pagamento).

LAMFOR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giosuè Borsi, 5

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma

al n. 3463/75 del registro società

Codice fiscale n. 02343550584

Partita I.V.A. n. 01156910661

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 15 giugno 1990 in prima convocazione alle ore 12 in Roma, via Abruzzi, 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 5.250.000.000 a L. 9.551.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Franco Montagnani

S-7369 (A pagamento).

C.E.P. - S.p.a.**Costruzioni Economiche Popolari**

Sede legale in Roma, via Lovanio, 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2032/71

C.C.I.A.A. n. 341920

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Lovanio n. 6, il giorno 21 giugno 1990 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 giugno stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1990-1992;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Roma, 18 maggio 1990

L'amministratore unico:

dott. Claudio Aristide Cremisini-Staderini

S-7370 (A pagamento).

FONDERIE E OFFICINE SAN GIORGIO PRA - S.p.a.

Sede in Genova Pra, via Gerolamo Ratto n. 27

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 21452 registro società

Codice fiscale n. 00248040107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 luglio 1990, alle ore 11, presso la sede secondaria della Sofin in Roma, viale Liegi n. 45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1990, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, incaricata per il rilascio del biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Carbonara

S-7373 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE FALCK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia, 48

Capitale sociale L. 147.487.810.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 6455/237/150

Partita I.V.A. n. 00917490153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 20 giugno 1990 alle ore 10 in Milano presso la sede del Banco di Roma, piazza Tommaso Edison, 1, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1990, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del relativo emolumento;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede secondaria in Sesto San Giovanni (Milano), via G.E. Falck n. 63, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 15 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-7374 (A pagamento).

FINCRES - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Teofilo Folengo n. 49

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 05709490584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Guidonia, via Roma n. 118 presso gli uffici della Fincres S.p.a., per il giorno 29 giugno 1990 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione;
4. Proposta di integrazione del Consiglio di amministrazione da nove a undici membri ed eventuale nomina di altri due consiglieri;
5. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita delle proprie azioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile e che, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai fini di legge presso la Cassa Sociale di Guidonia, via Roma n. 118.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Terranova rag. Bartolomeo

S-7375 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 167350, vol. n. 4048, fasc. n. 50

Partita I.V.A. n. 02865590158

Gli azionisti della società Fincea - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di piazza Duca D'Aosta n. 12, Milano, per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 14,30 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta rilascio fidejussione a favore di terzi;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 14 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tancredi Pasero

S-7376 (A pagamento).

SICCO - S.p.a.

Sede in Roma, via Fonteiana n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1990, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relative delibere, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 24 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Sicco

S-7377 (A pagamento).

SARDEGNA NAVIGAZIONE FLOTTA SARDA - S.p.a.

Sede in Olbia, via Porto Romano
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 3626/87 del Tribunale di Tempio Pausania
Codice fiscale n. 0134000908

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1990, alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 in seconda convocazione alle ore 16, presso la Marroncolor S.r.l. con sede in Nuoro, zona industriale Prato Sardo lotto 133, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio con il conto economico al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibera assembleare relativa al bilancio con il conto economico, ed alla relazione del Consiglio di amministrazione ed alla destinazione dell'utile di esercizio, ed al ripiano delle perdite degli esercizi precedenti;
5. Delibera assembleare cooptazioni nel Consiglio di amministrazione verificatesi fini all'attuale assemblea;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ad Olbia in via Genova n. 69.

Olbia, 22 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Pintus

S-7382 (A pagamento).

A.I.C. PROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Camilluccia n. 589/C
Capitale sociale L. 800.000.000
Fasc. del Tribunale n. 1937/65
Codice fiscale n. 00754160588

Gli azionisti della A.I.C. Progetti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 1990, alle ore 10 in seconda convocazione in via della Camilluccia n. 589/C, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni che lo accompagnano;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'ordinanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata in data e ora di cui sopra sempre nello stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabio Cesaroni

S-7383 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Eginardo n. 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 235184, vol. 6305, fasc. 34

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14,30 del giorno 19 giugno 1990 in Milano, presso la Direzione Centrale del Credito Italiano, piazza Cordusio, in prima convocazione e il giorno 10 luglio 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei regolamenti dei nuovi Fondi «Gesticredit Euroazioni», «Gesticredit Pharmachem» e «Gesticredit Globalrend»;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Franco Bruni

S-7384 (A pagamento).

ECS INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Trib. di Milano, reg. soc. n. 249443, vol. 6570, fasc. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei n. 5, il giorno 15 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge. Cassa incaricata: Société Generale de Banque.

Milano, 27 aprile 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Louis J.V. Lacombe

S-7385 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE NYMCO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 9

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Roma n. 1795/48

L'assemblea straordinaria della Società è convocata per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 12,15 in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Delibera di fusione per incorporazione nella SIPES - Società Italiana Partecipazione e Servizi S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, o presso il Banco di Roma, filiale di Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Il liquidatore: E. Silvestri.

S-7387 (A pagamento).

TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Con sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00171820327

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 10, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 1990, alle ore 10, in assemblea ordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1989; presentazione del bilancio e del conto delle perdite e dei profitti e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori, per il triennio 1990/1991/1992;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1990/1991/1992 e determinazione del relativo compenso;

4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione di bilancio per gli esercizi 1991/1992/1993.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Mogliano Veneto, 5 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Umberto Della Casa

S-7388 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Con sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00171830326

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 1990, alle ore 11, in assemblea ordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1989; presentazione del bilancio e del conto delle perdite e dei profitti e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Mogliano Veneto, 5 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alfonso Desiata

S-7389 (A pagamento).

NUOVA AIRTHERMIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Nomentana Nuova n. 25

Capitale sociale L. 690.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6257/88 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01429760604

Partita I.V.A n. 02157891009

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Varcasia, via S. Costanza, 21, in Roma, il 18 giugno 1990, ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo il 19 giugno 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale modifica ai sensi art. 4 statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi art. 4 legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 22 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. A.G. D'Anzi

S-7391 (A pagamento).

S.A.I.M.A. - S.p.a.
Innocente Mangili Adriatica
Spedizioni Internazionali

Sede legale in Mialno, via Pontaccio n. 13

Capitale sociale L. 30.240.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 7062 reg. soc. presso la Canc. del Tribunale di Milano

Iscrizione C.C.I.A.A. Milano n. 132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891230153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Caviglia n. 11, quarto piano, in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 19 giugno 1990, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Oggetto primo:**

Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1989 e del relativo conto dei profitti e delle perdite;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Rapporto del Collegio sindacale;
Deliberazioni relative e conseguenti.

Oggetto secondo:

Nomina di un amministratore.

Oggetto terzo:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1990-1992, previa determinazione del compenso ai sindaci effettivi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Caviglia n. 11, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando contestualmente l'apposito biglietto che servirà per l'ammissione all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alvise di Canossa

S-7392 (A pagamento).

C.T.B. - S.p.a.**Consorzio per il Trasferimento delle Biotecnologie**

Sede sociale in Roma, via Sardegna n. 38

Capitale sociale L. 450.000.000, versato L. 409.500.000

Tribunale di Roma n. 6109/86

C.C.I.A.A. Roma 616557

Partita I.V.A. n. 01795871001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Sardegna n. 38, per il giorno 18 giugno 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda

convocazione per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Riduzione del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 409.500.000 per mancata sottoscrizione da parte di un azionista.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Federico Nucci

S-7394 (A pagamento).

TAPSO - S.p.a.

Sede in Siracusa, corso Gelone n. 103

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Siracusa, registro società n. 1986

Codice fiscale n. 00094090891

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di corso Gelone n. 103, Siracusa, per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 giugno 1990, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, entro i termini previsti dallo statuto, le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio V.E., il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana, il Banco di S. Spirito, il Banco di Roma e la Banca Nazionale di Siracusa o Roma.

Siracusa,

Il presidente uscente: p.a. Vincenzo Burlò.

S-7395 (A pagamento).

PA.FI. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 27 giugno 1990, in Milano, via Durini n. 2, presso lo studio del notaio Albino Chiesa, in prima convocazione, e per il 28 giugno 1990, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Proposta di fusione per incorporazione della Impresa Costruzioni Lavori Appalti I.C.L.A. - S.p.a., con sede in Napoli.

Milano, 18 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Agostino Di Falco

S-7401 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 2
Capitale sociale L. 3.440.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30, del 27 giugno 1990, in Milano, via Durini n. 2, presso lo studio del notaio Albino Chiesa, in prima convocazione, e per il 28 giugno 1990, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Milano, 18 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Agostino Di Falco

S-7402 (A pagamento).

HERION - S.p.a.

Sede in Spilimbergo, zona industriale del Cosa n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2054 reg. soc. Tribunale di Pordenone

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spilimbergo, via Cosa, 1, per il giorno 14 giugno 1990, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1990, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, n. 1.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Herion Herbert

S-7404 (A pagamento).

S.A. FINANZIARIA PER I TRAFFICI INTERNAZIONALI S.p.a.

Sede in Trieste, via della Geppa n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 246 del reg. soc. del Tribunale di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala «Gregorele» in via S. Francesco n. 20, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 1990, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento all'assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Zuppin

S-7405 (A pagamento).

NAVALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Borgoleoni, 16
Tribunale di Ferrara, reg. soc. n. 3580
Codice fiscale n. 00296790389

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ferrara, per il 22 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il 23 giugno 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenziali;
2. Conferimento dell'incarico di Revisione e Certificazione ai sensi degli articoli 68 e 69 della legge n. 295 del 10 giugno 1978, e determinazione del corrispettivo.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede azionaria sociale di Ferrara.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Zanardi

S-7406 (A pagamento).

VA.PO.RU.SA. - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia, 6
Capitale sociale L. 444.000.000
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 6291 reg. soc.
n. 11201 fasc. atti commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 18, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Giulio Alessio, via Teatro Filarmonico, 5, Verona, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del prestito obbligazionario convertibile della durata di 5 anni di L. 200.000.000 al tasso del 25%;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea, come per legge e per statuto.

L'amministratore unico: Trestin Giacomo.

S-7478 (A pagamento).

FINELCA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Archimede n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4013/86
C.C.I.A.A. n. 610766

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 giugno 1990 alle ore 11, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1990 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma azionaria in società a responsabilità limitata
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Si invitano i signori azionisti a depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della riunione, secondo le disposizioni di legge.

Roma, 22 maggio 1990

Il presidente: ing. Girolamo Cartia.

S-7491 (A pagamento).

SOC. CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.

Sede in Fasano (Brindisi), viale Canale di Pirro n. 23
Capitale sociale L. 1.314.470.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. Luca Torricella sito in Martina Franca (Taranto), piazza Roma n. 28 per il giorno 14 giugno 1990 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***1ª Parte straordinaria:**

1. Modifica atto statutario;
2. Eventuali e vari.

2ª Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero per il triennio 1990/92;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990/92 e relativi emolumenti;
3. Emolumenti e vari.

Si avvertono i signori azionisti che per poter partecipare all'assemblea devono depositare presso la sede sociale almeno cinque giorni prima le azioni possedute.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-16079 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il dott. Sarandrea Fernando con ricorso notificato il 4 e 5 maggio 1989 ha impugnato innanzi al T.A.R. del Lazio la deliberazione del Commissario ad acta del comune di Roma dott. Fausto Gianni n. 1 del 28 gennaio 1989, avente ad oggetto la graduatoria per la nomina a 26 posti di Dirigente superiore del ruolo amministrativo del comune stesso, nonché la nomina degli interessati, nella parte relativa alla collocazione (26° posto) attribuita allo stesso ricorrente, impugnando altresì la connessa deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 16 febbraio 1988, ed ogni altro atto connesso.

Con il ricorso in questione sono stati dedotti i seguenti motivi:

1) violazione dell'articolo 59 e dell'allegato I del R.G.P. del comune; ed eccesso di potere per ingiustizia manifesta ed illogicità, per non essersi tenuto conto, da parte del Commissario ad acta, delle mansioni superiori svolte dall'interessato nei quattro anni anteriori allo scrutinio, nei quali aveva diretto l'Ufficio di sicurezza sociale in situazione sostanziale di reggenza essendo vacante il posto relativo;

2) violazione di principi generali dell'O.G. eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento; illegittimità derivata del provvedimento commissariale. Con tale motivo si è dedotto in subordine l'illegittimità dell'allegato I del R.G.P., ove questo non consenta di valutare, nella categoria dei titoli di servizio, l'affidamento delle mansioni di direttore di ripartizione quando non sia formalizzato in un atto nominale di reggenza;

3) violazione di ulteriori principi generali dell'O.G. eccesso di potere per illogicità, manifesta ingiustizia, inosservanza di autolimitazione e difetto di motivazione. Sotto questo profilo si è dedotto la mancata valutazione, da parte del Commissario, del servizio svolto nel posto vacante di Direttore dell'ufficio già detto, anche sotto il profilo dell'attitudine alla qualifica superiore, e delle altre categorie di titoli diverse dai titoli di servizio, nonché l'immotivata riduzione del punteggio di attitudine dell'interessato;

4) violazione di principi generali e omessa valutazione di titoli, per la mancata valutazione dell'attività svolta, su decreto di nomina ministeriale, quale membro della Commissione per la riforma della giustizia minorile.

Il ricorso indicato, notificato ad alcuni controinteressati, è pendente innanzi alla Seconda sezione del T.A.R. del Lazio con il n. 1958/89.

In adempimento di quanto disposto dal presidente della Sezione suddetta con ordinanza n. 99/90, che ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra ai seguenti controinteressati:

Tifi Vitoscar, Cordelli Adriano, Bultrini Benedetto, Melappioni Carlo, Mancinelli Paolo, Bellizzi Enzo, Sanzi Francesco, Mazzocchi Mario, Frate Costantino, Del Vecchio Salvatore, Cordelli Renzo, Maggio Giuseppe, Montelli Mara, Zijno Aldo, Zuccari Federico, Giacomozzi Silvano, Abronzino Giacomo, Salvatore Giovanna, Cetta Roberto, Villani Alessandro, Coria Giulio, Parente Antonio, Amici Americo, Autorino Giovanni, Pellegrini Ermanno, Tribuni Renato, Colitto Manfredi, Cardinali Enrico, Meloni Maurizio, Esterini Roberto, De Fulvio Primo, Sordini Alberto, Tenerelli Alberto, Ronzoni Luciana, Piccioli Norma, Camposecchi Angelo, Ortensi Paolo, De Dominicis G. Maria, Censori Myriam, Mazzeo Rocco, Capodiferro Placido, De Marinis Rosa, Savi Paola, Testa Marino, Piacenti Ornella, Costa Francesca, Camillo Egino, Coppola Edoardo, Martino Mario, Marelli Franca, Ferrari Acciajoli Roberto, Figura Michele, Ricci Maria Pia, Spano Antonio, Dell'Acqua Ciro, De Fazio Massimo, Frapapano Giuseppina, Forte Giuseppe, Gelpi Mario, Giuliani Gemma, Testa Marzia, Vietri Roberto, Castagno Luciano, Rijna Giuseppe, Bernardi Enzo, Montini Francesco, Moscarelli Ernesto, Lestini Guido, Aiello Vittorio, Sangiorgi M. Elisabetta, Zambrini Luisa, Salemme Amelia, Tufo Angelo, Sciorilli Massimo, De Stefano Armando.

Roma, 22 maggio 1990

Avv. Bernardo Vajuso.

S-7393 (A pagamento).

La Esso Italiana - S.p.a., con atto del 16 maggio 1990 ed autorizzazione del presidente del Tribunale di Messina del 17 maggio 1990 a notificato ex articolo 150 del Codice di procedura civile ha citato i signori Guerrera Antonino e Aligata Emilia, nonché tutti gli abitanti della zona Villaggio Mili Marina, contrada Petrarò o Stagno (ed adiacenze) di Messina che esercitano il passaggio sul terreno di proprietà Esso, in contrada Stagno, Mili Marina limitrofo al torrente Larderìa e confinante con la Nazionale SS. 114, a comparire dinanzi al Tribunale di Messina all'udienza dell'1° marzo 1991 a norma di legge per sentire

dichiarare che detto terreno della Esso, su cui insiste un distributore carburanti, non è soggetto a servitù di passaggio da parte di chicchessia tranne che da parte della signora Cipriano Angela in Maffei, con conseguente dichiarazione dell'inesistenza da parte degli abitanti della zona a un loro diritto di passaggio e con ordine di cessazione della attività abusiva di passaggio.

Messina, 18 maggio 1990

Avv. Giorgio Mirti della Valle

Ufficiale giudiziario C.A. Messina: Giuseppe Milici.

S-7396 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 11 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno circolare n. 118673591 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Borgo Panigale, tratto dalla ditta Samputensili a favore del sig. Fortuzzi Andrea per L. 1.000.000;

assegno ordinario n. 63600701, emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia Pontevecchio sul c/c n. 13642/3 tratto da Garribba Giuseppina per L. 1.500.000;

assegno ordinario n. 63600702, emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia Pontevecchio sul c/c n. 13642/3 tratto da Garribba Giuseppina per L. 1.500.000.

Opposizione giorni quindici.

Feroli Elisa.

B-717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 10 maggio 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. B/1137411 tratto dall'avv. Giancarlo Berti per L. 3.363.249 sul c/c n. 10112/10 presso la Banca Operaia di Bologna, a favore del Credito Fondiario S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giancarlo Berti.

B-720 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 10 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

serie x n. 0182973203 di L. 300.000;

serie x n. 0182973204 di L. 300.000;

serie x n. 0182973205 di L. 1.000.000;

serie x n. 0182973206 di L. 378.000,

tutti emessi il 9 marzo 1990 dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane tramite la Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia n. 8 al nome di «Pesci Gino».

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 16 maggio 1990

Pesci Gino.

B-724 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 19 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0108132341 tratto sul c/c n. 24251 intestato Ligas Francesca presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di piazza Wagner, 11. Firmato Ligas Francesca a favore in bianco importo in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ligas Francesca.

M-6093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cassino, con decreto del 13 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 104188538 emesso il 21 aprile 1989 in Frosinone di L. 12.624.380, tratto sul c/c n. 1840.55 dalla Delaware S.r.l. c/o la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia Aprilia.

Per opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-15769 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto emesso il 26 febbraio 1990 dal consigliere pretore dirigente di Catania, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 50 dal n. 566/920903 al n. 566/920952 di L. 500.000 ciascuno, emessi il 2 febbraio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine "Cassiere provinciale Poste Catania col concorso del controllore";

n. 22 dal n. 566/920801 al n. 566/920822 di L. 500.000 ciascuno, emessi il 2 febbraio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine "Cassiere provinciale Poste Catania col concorso del controllore".

Detto decreto autorizza il pagamento a questa Direzione provinciale P.T. (Ufficio titolare degli assegni sottratti), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 29 marzo 1990

Il direttore provinciale P.T.: dott. Giovanni Cariglia.

C-15771 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montebelluna, visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11858330 di L. 1.644.000 emesso il 1° febbraio 1990 dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Nervesa all'ordine di Sartor Andrea, autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Pivotti.

C-15774 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto 23 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare Veneta n. 24073712 di L. 1.342.607 c/c n. 39846 il 9 febbraio 1990 emesso da Stampastic S.n.c., Padova, a favore Tre Elle S.n.c., Roma, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Benetello Paolo.

C-15894 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto emesso il 23 febbraio 1990 dal consigliere pretore dirigente di Catania, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 5 dal n. 972246424 al n. 972246428, di L. 200.000 ciascuno, emessi il 9 febbraio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catania, all'ordine «Cassiere provinciale p.t. Catania col concorso del controllore»;

n. 35 dal n. 566667136 al n. 566667170 di L. 200.000 ciascuno, emessi il 6 febbraio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine «Cassiere provinciale p.t. Catania col concorso del controllore»;

n. 10 dal n. 556/667241 al n. 556/667250, di L. 200.000 ciascuno, emessi il 6 febbraio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine «Cassiere provinciale p.t. Catania col concorso del controllore».

Detto decreto autorizza il pagamento a questa Direzione provinciale p.t. (Ufficio titolare degli assegni trafugati), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 29 marzo 1990

Il direttore provinciale p.t.: dott. G. Cariglia.

C-15775 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siracusa, con provvedimento del 6 aprile 1990 n. 169/90 N.C., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca Commerciale Italiana, succursale via Savoia Siracusa:
assegno n. 1124 0975446-10 c/c 02599203 della ditta Magri Pietro S.r.l. di L. 952.608 emesso in Siracusa l'11 gennaio 1990;

assegno n. 1124 973414-06 c/c n. 09605005 di Bonafede Vincenzo di L. 100.000 emesso in Siracusa l'11 gennaio 1990;

assegno n. 1124 959543-06 c/c n. 03509908 di D'Angelo Michele di L. 195.000, emesso in Siracusa l'11 gennaio 1990;

assegno n. 1124 953005-07 c/c n. 03286335 della Saldocostruzioni di L. 400.000 emesso in Siracusa l'11 gennaio 1990;

assegno n. 1081 544061-00 c/c 04757592 di Messina Stefano di L. 100.000 emesso in Siracusa l'11 gennaio 1990;

assegno n. 1081 541082-11 c/c 09702735 di Aprile Giorgio di L. 150.000 emesso in Siracusa il 28 dicembre 1989;

assegno n. 1081 539435-02 c/c 09708580 di Catinella Giuseppe di L. 120.000 emesso in Siracusa l'1 gennaio 1990;

Banca Commerciale Italiana, sede di Bergamo:

assegno n. 1099 760994-07 c/c 05713357 di Dainotto Gaetano di L. 400.000 emesso in Siracusa l'11 gennaio 1990;

Banco di Sicilia, sede di Siracusa:

assegno n. 0207207922 c/c 410/085733 di Briguglio Nunziata di L. 275.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno n. 0207197965 c/c 417/125307 di Mirmina Nunzia di L. 100.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno n. 0176843509 c/c 417/077009 di Messina Lucia di L. 840.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno n. 0190882324 c/c 410/0160581 della S.n.c. Golino e Rizza di L. 500.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno n. 0190862328 c/c 410/0160581 della S.n.c. Golino e Rizza di L. 2.500.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno n. 0191117665 c/c 417/072252 di Casto Salvatore di L. 500.000 emesso emesso l'11 gennaio 1990;

assegno n. 01911123920-00 c/c 417/085531 di Rivelli Elio di L. 150.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno dell'agenzia 4 di Siracusa n. 0207536108-00 c/c 417/022963 di Conte Giuseppe di L. 200.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno dell'agenzia 4 di Siracusa n. 0207536937 c/c 410/257310 della Apam di Salemi & C. di L. 1.400.000 emesso l'11 gennaio 1990;

assegno dell'agenzia 5 di Siracusa n. 0191243033 c/c 417/037591 di Melilli Antonio di L. 200.000 emesso l'11 gennaio 1990,

autorizzando il pagamento in favore della istante S.n.c. ditta G. Linguanti & F.lli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ove in tale termine non venga proposta opposizione.

Siracusa, 27 aprile 1990

Avv. Franco Quattrocchi.

C-15777 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tortona con decreto emesso su ricorso della Cassa di Risparmio di Tortona il 3 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 1019478901-12 di L. 1.953.800 tratto sul c/c n. 111589 intestato a Pratisoli Rita, in essere alla Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Dosolo, emesso in Tortona il 30 giugno 1988, recante firma di traenza illeggibile;

2) assegno bancario n. 001485378-11 di L. 3.357.000 tratto sul c/c n. 4381/16 intestato a Cucco Giovanni, in essere alla Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo, sede di Busto Garolfo, emesso in S. Giuliano il 30 giugno 1988 a firma «Viola Rosa»,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Enrico Merli.

C-15861 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 376 Cron. del 26 marzo 1990 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni circolari:

- n. 3304686676 di L. 1.000.000 del 21 dicembre 1989;
- n. 4406224515 di L. 2.000.000 del 3 gennaio 1990;
- n. 4406224516 di L. 2.000.000 del 3 gennaio 1990;
- n. 4405865217 di L. 5.000.000 del 3 gennaio 1990;
- n. 5502341215 di L. 10.000.000 del 3 gennaio 1990,

tutti emessi dalla Banca Popolare di Novara-Alessandria, o/Cassiere Provinciale pp.tt. di Alessandria, autorizzandone il pagamento dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara:
Sergio Autano

S-7379 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 21 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 69659403 di L. 5.500.000, rilasciato da Scardino Ambretta sul Banco Nazionale del Lavoro, sportello Rai di Roma, all'ordine di Mello Grand Daniela.

Per opposizione giorni quindici.

Mello Grand Daniela.

S-7400 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento in data 9 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale da L. 5.345.833 emessa in data 15 dicembre 1982 da Zuccherificio e Raffineria di Mizzana S.p.a. Stabilimento di S. Giovanni in Persiceto (Bologna) con scadenza a quattro mesi data.

Per opposizione trenta giorni.

Bologna, 21 maggio 1990

Casoni Pierluca.

B-715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì, con decreto in data 26 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di L. 500.000 emesso a Roccamonfina il 2 maggio 1987 da Giglio Serafina con scadenza 30 luglio 1989 e pagabile presso l'agenzia di Roccamonfina della Banca Popolare Marsicana.

Ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Billi Silvano.

C-15767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Padova, sede con decreto 5 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 328.000 scaduta il 3 marzo 1979 smarrita, che la beneficiaria Gabetti S.p.a., con sede a Milano, corso Venezia n. 5, ha dichiarato il regolare pagamento da parte del firmatario sig. Polato Amabile, nato a Padova l'8 luglio 1922 ed ivi residente in via Nicotera n. 2.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Polato Mario Amabile.

C-15898 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 523, Cron. del 27 aprile 1990 ai sensi di legge, l'ammortamento delle cambiali:

di L. 303.066, scadenza 22 settembre 1985 a carico Di Stefano Palma, via V. Emanuele n. 144, Valverde;

di L. 1.543.196, scadenza 22 settembre 1985 a carico F.lli la Rosa S.n.c., via Besana n. 23, Catania;

n. 11621 di L. 1.400.000, scadenza 2 ottobre 1987 a carico Galeoni Vittorio, Bar Sestante - Vulcano (Messina);

n. 874040062 di L. 650.000, scadenza 10 giugno 1988 a carico Tura Ernesto, via Adige n. 3, Milano,

autorizzandone il pagamento dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara:
Sergio Autano

S-7381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso in data 5 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 effetti cambiari dell'importo di L. 200.000 ciascuno, ad eccezione di due effetti cambiari dell'importo di L. 600.000 cadauno, emessi dai signori Natale Cristofani e Miranda Perrini in favore della signora Pentassuglia Francesca, in pagamento del residuo prezzo di vendita dell'atto a rogito del notaio Pietro Carusi di Roma in data 16 luglio 1979, rep. n. 48408/17295.

Per opposizione giorni trenta.

Dott. Mario Liguori.

S-7386 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 5 aprile 1990, n. 573/90, ha pronunciato l'ammortamento delle due cambiali ipotecarie di L. 1.779.800 ciascuna emesse il 30 settembre 1986, e scadenti rispettivamente il 28 dicembre 1986 e 28 marzo 1987 firmate dalla sig.a Pelliccia Anna a favore della Gabetti - S.p.a., sede Milano, corso Venezia, n. 5.

Per opposizione trenta giorni.

Dott. Fernando De Paola.

S-7403 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 28 aprile 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a Vincenzo n. 4963/67 emesso dalla Banca del Monte di Bologna e di Ravenna, filiale n. 3, avente un saldo di L. 67.759.546.

Opposizione novanta giorni.

Ferioli Elisa.

B-718 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 22 luglio 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7427/55 emesso dalla Banca Popolare di Luino e Varese con un saldo apparente di L. 8.507.383 alla data del 30 giugno 1989, recante il motto "Rocca Romano".

Opposizione entro novanta giorni.

Romano Rocca.

M-6096 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1959752.5 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia n. 8, Milano, denominato Accinasio Agnese Rossi, con un saldo apparente di L. 16.120.057.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Accinasio Agnese Rossi.

M-6104 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 23 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7065438, intestato a Sannino Ottorino e Abbate Lucia, emesso dalla Banca Rurale e Artigiana di Barlassina, filiale di Baruccana, con un saldo apparente di L. 8.511.564, alla data 4 aprile 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sannino Ottorino.

M-6106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 40/27962, emesso dalla Banca Popolare Etruria e Lazio a favore di Marinelli Viola e portante alla data odierna un saldo di L. 12.377.424, ordinando che il decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato

all'istituto emittente, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15866 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto in data 12 maggio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 252850/1, emesso dalla Banca Popolare di Cremona, agenzia n. 4, recante un saldo apparente di L. 9.248.644.

Opposizione entro novanta giorni.

Li, 12 maggio 1990

Il cancelliere: dott. Nicola Stellato.

C-15901 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 14 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio libero al portatore n. 21976/54 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pompiano al motto Marchini Lucia Ricca Luigi con un saldo apparente di L. 21.110.617, autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Pompiano, 18 maggio 1990

Il direttore: (firma illeggibile).

C-15908 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 23 aprile 1990, il presidente del tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 200262/620, intestato a Valentini Angelo, emesso dalla filiale di La Villa della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 45.779.762.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-7398 (A pagamento).

Ammortamento assegni bancari e libretto al portatore

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 3 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. bancario emesso dalla ditta Schiatti Automobili, tratto sul B.S.G.S.P., agenzia di Correggio, n. 0045246959, dell'importo di L. 416.500 intestato a Bertini Enrico;

2. ass. bancario n. 047154797, intestato a Bertini Enrico, tratto sul c/c n. 8334 aperto presso il B.S.G.S.P. sede di Re dell'importo di L. 239.160;

3) ass. bancario dell'I.B.I., sede di Roma, per L. 57.120, intestato a Bertini Enrico,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 3 aprile 1990, ha inoltre dichiarato l'inefficacia del libretto ordinario di risparmio n. 4568 09 emesso dal B.S.G.S.P., agenzia C di Re, con saldo apparente di L. 10.777.938.

Ha disposto, altresì, che il presente decreto venga notificato ed affisso presso i locali del B.S.G.S.P., agenzia C. di Re, e pubblicato per estratto una volta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il B.S.G.S.P. di Re, agenzia C, ad emettere duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bertini Enrico.

C-15884 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 10 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 13556/21 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Pianura Bolognese, filiale di Baricella (Bologna) in data 3 gennaio 1990 con scadenza 4 aprile 1990 a norme di Volta Tamara e Barattini Fabio per L. 20.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Volta Tamara - Barattini Fabio.

B-725 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 26 aprile 1990, il presidente del Tribunale di Forlì, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie TFH n. 01450551 di nominali L. 47.000.000, emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì per procura dell'Imer in data 19 agosto 1988 a nome di Ernesta Valentini e Francesco Biserni, autorizzando l'emittente al pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, salvo opposizione.

Forlì, 26 aprile 1990

Il richiedente: avv. Ivan Carioli.

C-15772 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6000208 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Arezzo in data 6 febbraio 1990 e portante alla data odierna un saldo di L. 50.000.000, ordinando che il decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Monte dei Paschi di Siena
Il direttore: Alessandro Fioretti

C-15867 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 383576-11 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Carpignano Sesia in data 24 luglio 1989 senza intestazione e portante un credito apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Boaro Elda.

C-15895 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 27 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie H n. 8174566-5 di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Santo Spirito di Guidonia il 16 novembre 1989 con scadenza il 17 maggio 1990.

Opposizione entro novanta giorni.

Leone Porzia.

S-7368 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Con decreto emesso il 13 marzo 1990 dal consigliere pretore dirigente di Catania, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 17 dal n. 566/675484 al n. 566/675500 di L. 200.000 ciascuno, emessi il 21 febbraio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine «Cassiere provinciale P.T. di Catania con concorso del controllore».

Detto decreto autorizza il pagamento a questa Direzione provinciale P.T. (Ufficio titolare degli assegni sottratti), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 3 aprile 1990

Il direttore provinciale P.T.: dott. Giovanni Cariglia.

C-15770 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito n. 14866 Fil. sede L. 25.000.000;

libretto di risparmio R5/331 al motto Cortesi Rocco L. 9.361.709 agenzia Comezzano-Cizzago;

certificato di deposito n. 43807 agenzia Gottolengh L. 20.000.000;

libretto di risparmio R5/1518 al motto Gatti Luciano, agenzia Pavone Mella L. 11.912.405;

certificati di deposito n. 52440/0 serie 1017 fg/n. 005 vincolati 6 mesi L. 100.000.000; e n. 52296/0 serie 1017 fg/n. 004 L. 45.000.000; agenzia Berzo Inferiore;

libretto di risparmio R1/2166 L. 2.714.334 agenzia Iseo;

certificato di deposito n. 24549 L. 5.000.000 agenzia Iseo scadenza 2 ottobre 1989: duplicati dopo novanta giorni salvo opposizioni.

Il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7002140551 L. 13.210.000 agenzia Villa Carcina a favore della Luzzago S.r.l.: duplicato dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Brescia, 21 maggio 1990

p. Banca Credito Agrario Bresciano:
dott. Franco Nebel

C-15893 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 522 Cr. del 27 aprile 1990 ai sensi di legge, l'ammortamento:

dell'assegno bancario n. 4701330 di L. 8.800.000 emesso il 30 novembre 1989 a valere sul c/c n. 200708/25 presso la Citibank Italia - Cerignola, in capo Hst S.r.l. via Piave, 10, Cerignola (Foggia);

dell'assegno bancario n. 151231 di L. 840.000 emesso il 15 gennaio 1988 a valere sul c/c presso la Banca di Credito san Giuliano, agenzia San Cono - in capo a Cicero Filippo, via Ochimin, 4 - San Cono;

dell'assegno bancario n. 300302-02 di L. 1.000.000, emesso il 4 marzo 1988 a valere sul c/c n. 01/2033/17 presso la Banca Popolare di Augusta, Augusta - in capo a Spizzone Antonina, viale Risorgimento, 28, Augusta;

dell'assegno bancario n. 2927308 di L. 3.800.000, emesso il 30 novembre 1989 a valere sul c/c n. 600415/55 presso la Citibank Italia, agenzia I Napoli, in capo a Miy Ciro, via Madonnelle, rione Incis, 27, Napoli;

dell'assegno di conto corrente postale di serie speciale emesso dal Centro Interregionale di Elaborazione per i Servizi Periferici del Tesoro di Bologna a valere sul c/c speciale n. 9407 di L. 470.100 esigibile dal 10 gennaio 1990 a favore di Visigalli Franco, via San Lorenzo, 6, Ivrea, datato 31 gennaio 1990 e pagabile fino all'aprile 1990,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purch nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara:
Sergio Autano

S-7380 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 10 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del titolo originario n. 500062 emesso da Sapir S.p.a. Porto Intermodale Ravenna, portante n. 2.000 azioni di L. 1.000 cadauna, intestato a G.D. S.r.l.

Avv. Pietro Cottignola.

C-15883 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 19 aprile 1990 ha dichiarato l'inefficacia delle polizze di pegno n. P/2185 del 18 gennaio 1990 di L. 6.000.000 e n. P/2186 del 18 gennaio 1990 di L. 4.500.000 emessa dalla Banca del Monte di Bologna e Ravenna settore pegno Bologna.

Opposizione giorni novanta.

Gulmini Annarella.

B-716 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 18 dicembre 1986 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale*, con la quale Di Pirro Del Moro Antonio, nato a Vasto il 5 maggio 1950 per s e quale rappresentante dei minori Di Pirro Del Moro Alessio, nato ad Atesa il 16 maggio 1979, Di Pirro Del Moro Gessica, nata ad Atesa il 19 ottobre 1980, tutti residenti in Vasto alla via D'Avolos n. 35, chiedeva di abbandonare il cognome «Del Moro» per conservare solo quello «Di Pirro».

Chiunque vi abbia interesse pu proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vasto, 17 aprile 1990

Di Pirro Del Moro Antonio.

C-15773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 ottobre 1989 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Umberto Corsi nato a Grosseto il 30 ottobre 1938 residente a Grosseto ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Umberto» in quello di «Hubert».

Chiunque pu opporsi nei termini di legge.

Roma, 18 maggio 1990

Umberto Corsi.

C-15768 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 aprile 1990 il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Marschall Guglielmo, Luigi, Roberto, nato ad Appiano, s.S. d. V. il 19 aprile 1941, ivi residente in via Missiano n. 30, ha chiesto il cambiamento del nome da «Guglielmo, Luigi, Roberto» in «Wilhelm, Alois, Robert».

Chiunque abbia interesse pu fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marschall Guglielmo.

C-15776 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Giacometti Luigino e Piovon Paolina hanno presentato istanza al procuratore generale della Corte di appello di Venezia perché sia disposto il cambiamento del nome da « Giacometti Graziosa Martina » a « Giacometti Martina Graziosa », in modo che l'attuale nome Martina con cui viene chiamata in famiglia corrisponderà a quello che risulterà nelle certificazioni ufficiali.

Per opposizione trenta giorni.

Giacometti Luigino - Piovon Paolina.

C-15899 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 maggio 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Troia Giorgio nato ad Arcinazzo Romano il 4 novembre 1939, Troia Pier Paolo nato ad Arcinazzo Romano il 21 maggio 1969 e Troia Walter nato a Subiaco (Roma) il 16 ottobre 1972 tutti residenti a Trevi nel Lazio (Frosinone), via Sublacense, chiedono di essere autorizzati a cambiare cognome in « Teori ».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 25 maggio 1990

Pier Paolo Troia.

S-7371 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 27 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Distefano Lorenzo, nato a Entre Rios (Brasile) il 14 dicembre 1987 (atto trascritto nei registri delle nascite del comune di Venezia n. 33, parte II, serie B anno 1989) residente a Venezia S. Marco n. 913 venga autorizzato a cambiare il nome in « Giulio ».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Distefano Sandro.

S-7397 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SUPERCOOPER - Soc. coop. a r.l.**

Il commissario liquidatore della Supercooper soc. coop a r.l. in liquidazione coatta amministrativa in Cento (Ferrara), comunica di aver depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto finale delle attività realizzate dalla procedura.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 213 della legge fallimentare.

Bologna, 16 maggio 1990

Il commissario liquidatore:
Dott. Franco Roberto Troiano

B-714 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****U.S.S.L. n. 3****Presidio Sanitario Multizonale di assistenza ospedaliera
Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi
Varese**

In esecuzione della deliberazione n. 71 del 26 gennaio 1990 questa Amministrazione intende esperire procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106, nonché della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive integrazioni e modificazioni per l'approvvigionamento sino al 31 dicembre 1990 dei seguenti prodotti:

materiale dialitico: dializzatori in cuprophan, in acetato di cellulosa, in poliacrilonitrile, in polimetilmetacrilato, per emofiltrazione, per biofiltrazione, linee artero-venose. Importo presunto L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa;

materiale per circolazione extracorporea: ossigenatori, cardiotori e circuiti. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. compresa.

Le richieste di partecipazione e le successive offerte dovranno essere relative a tutte le forniture richieste e/o parti di esse.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, sulla base dei criteri che verranno specificati nell'invito a presentare le offerte.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 giugno 1990 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 3 - Presidio Sanitario Multizonale di Assistenza Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi», viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278361.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Nella domanda di invito le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria ed artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

c) la propria capacità economico-finanziaria mediante: adeguate referenze bancarie con idonea documentazione; importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di materiali identici o analoghi a quelli oggetto della presente licitazione realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) la propria capacità tecnica mediante: l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, indicando per ciascuna l'importo relativo, periodo e committente; la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando è stato inviato in data 21 maggio 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Varese, 21 maggio 1990

Il presidente: Nidoli

Il coordinatore amministrativo: Salvatore.

C-15890 (A pagamento).

U.S.S.L. n. 3

Presidio Sanitario Multizonale di assistenza ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi

Varese

In esecuzione della deliberazione n. 170 del 26 marzo 1990 questa Amministrazione intende indire procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106, nonché della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive integrazioni e modificazioni per l'approvvigionamento per il periodo 1° giugno 1990-31 dicembre 1991 dei seguenti prodotti:

carni fresche di bovino adulto e di vitello per la cucina centrale.
Importo presunto L. 450.000.000 I.V.A. compresa;

carni fresche di bovino adulto e di vitello per la mensa dipendenti.
Importo presunto L. 255.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, sulla base dei criteri che verranno specificati nell'invito a presentare le offerte.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 giugno 1990 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 3 - Presidio Sanitario Multizonale di Assistenza Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi», viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278361.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Nella domanda di invito le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria ed artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

c) la propria capacità economico-finanziaria mediante: adeguate referenze bancarie con idonea documentazione; importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi;

d) la propria capacità tecnica mediante: l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, indicando per ciascuna l'importo relativo, periodo e committente; la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando è stato inviato in data 21 maggio 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Varese, 21 maggio 1990

Il presidente: Nidoli

Il coordinatore amministrativo: Salvatore.

C-15891 (A pagamento).

U.S.S.L. n. 3

Presidio Sanitario Multizonale di assistenza ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi

Varese

In esecuzione della deliberazione n. 852 del 22 dicembre 1989 questa Amministrazione intende esperire procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106, nonché della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive integrazioni e modificazioni per la fornitura ed installazione in opera di apparecchiatura radiologica polivalente per esami viscerali con possibilità di indagini neuroradiologiche.

Importo presunto L. 400.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15, primo comma, lettera b), legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 giugno 1990 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 3 - Presidio Sanitario Multizonale di Assistenza Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi», viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278361.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Nella domanda di invito le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria ed artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

c) la propria capacità economico-finanziaria mediante: adeguate referenze bancarie con idonea documentazione; il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di apparecchi identici o analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) la propria capacità tecnica mediante: l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, indicando per ciascuna l'importo relativo, periodo e committente; la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando è stato inviato in data 21 maggio 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Varese, 21 maggio 1990

Il presidente: Nidoli

Il coordinatore amministrativo: Salvatore.

C-15892 (A pagamento).

CITTÀ DI MATERA
Ufficio amministrativo LL.PP.

*Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione di
 parcheggi nei Rioni Sassi*

Il Comune di Matera, Ufficio Amministrativo LL.PP., via A. Moro - 75100 Matera - Tel. 0835/241290, dà avviso di una licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 24 lettera b) della legge n. 584/1977.

I lavori saranno eseguiti nel Comune di Matera; Rione Sassi e consistono nella realizzazione di n. 3 parcheggi ubicati in siti diversi, distribuiti su più livelli, la maggior parte dei quali interrati.

L'importo dei lavori a corpo per i predetti parcheggi è di complessive L. 7.947.483.345.

I lavori sono raggruppati in un unico lotto.

Il progetto, fornito dalla stazione appaltante, potrà essere soggetto a varianti, proposte da concorrenti, finalizzate ad una migliore funzionalità dell'opera anche in relazione all'aumento dei posti-macchina, miglioramento degli accessi e alla economicità della gestione.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato giorni settecentocinquanta decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sono ammesse alla gara anche offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977.

Saranno prese in considerazione le istanze redatte in bollo e in lingua italiana che perverranno entro il 26 giugno 1990 e devono essere indirizzate al Comune di Matera - Ufficio Amministrativo LL.PP.

Gli inviti saranno diramati entro trecento giorni dalla data di invio del presente avviso, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea.

Le domande di partecipazione alla gara per essere prese in considerazione, dovranno contenere dichiarazioni, successivamente verificabili, indicanti: l'inesistenza delle ipotesi di esclusione elencate nell'art. 13 della legge n. 584/1977 come modificato dall'art. 7, della legge 3 gennaio 1978 n. 1, la dichiarazione di cui all'art. 17, lettera c) della legge n. 584/1977; l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o iscrizione equivalente per i paesi C.E.E., per la categoria 2 di importo di L. 9.000.000.000.

Per le imprese appartenenti ad altri paesi della C.E.E., in caso di assenza di iscrizione all'Albo nazionale costruttori occorre dichiarare altresì, il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 lettera a), b), c), d), ed e) della legge n. 584/1977.

In luogo delle sopra elencate dichiarazioni, tranne quella riferita all'art. 17 lettera c) della legge n. 584/1977, potrà essere allegata alla istanza, copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata sulla base degli elementi variabili di seguito elencati a cui sarà attribuito il punteggio massimo a fianco riportato:

- 1) soluzioni alternative statiche ed impiantistiche finalizzate ad una maggiore funzionalità dell'opera, anche in relazione all'aumento del numero dei posti macchina, al miglioramento degli accessi e alla economicità della gestione: 50 punti;
- 2) termine di esecuzione dell'opera: 25 punti;
- 3) prezzo comunque contenuto nell'importo d'asta: 15 punti;
- 4) organizzazione del cantiere finalizzato alla riduzione di possibili intralci per il traffico veicolare e pedonale della zona: punti 10.

L'opera è finanziata con le provvidenze della legge n. 64/1986.

Analogo avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 19 maggio 1990.

Matera, 19 maggio 1990

Il sindaco: Acito.

C-15764 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
 DELLA PIANA DI S. EUFEMIA**

1. Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, via G. Veraldi n. 12 - 88100 Catanzaro.

2. Licitazione privata per la fornitura e montaggio di apparecchiature elettromeccaniche occorrenti per i lavori di miglioramento ed estendimento dell'irrigazione dei terreni del terzo distretto Angitola - prog. BO/193 - da esperirsi, in conformità alle norme della legge n. 64/1986 e del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno n. 218 del 1978 ed in attuazione del 2° Piano annuale del programma triennale di sviluppo dell'intervento straordinario del Mezzogiorno approvato con deliberazione CIPE del 3 agosto 1988 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 15 lettera a) legge n. 113/1981 e metodo di gara di cui all'art. 1 lettera e) legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3. Consegna e messa in opera del materiale: Comune di Curinga località Romatisi.

4. Fornitura e messa in opera dei seguenti materiali:

- gruppi elettropompe;
- dispositivo attenuatore del colpo d'ariete;
- tubazioni e valvolame;
- misure idrauliche e automatismi;
- argano di sollevamento manuale;
- trasformatori e apparecchiatura elettrica di M.T. a 24 Kv;
- quadro di comando;
- collegamenti elettrici;
- impianto di rifasamento;
- impianto di messa a terra;
- impianto di illuminazione e forza motrice;
- ricambi per tre anni d'esercizio e materiali vari.

5. Il termine di consegna in opera è stabilito in mesi sei naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

7. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 giugno 1990.

8. Le domande dovranno essere indirizzate al Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, via G. Veraldi, 12, 88100 Catanzaro.

9. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia entro il termine di giorni centoventi dalla data di cui al punto 7.

11. La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare da apposita dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione circa i seguenti elementi:

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per importo di trecento milioni cat. I2/A;

inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

referenze di cui agli articoli 11-12-13 legge n. 113/1981.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 16 maggio 1990.

Il presidente: Panzarella.

C-15765 (A pagamento).

COMUNE DI MONASTIR

(Provincia di Cagliari)

Il Comune di Monastir, quale concessionario della Regione Sardegna, giusta delibera della Giunta Regionale n. 16/1 del 19 aprile 1990 in corso di perfezionamento, deve appaltare mediante licitazione privata da esperire secondo le norme della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni i seguenti lavori: costruzione rete idrica per un importo a base d'asta di L. 2.067.842.065.

Tempo di esecuzione: diciotto mesi dal verbale di consegna dei lavori.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 24 comma primo, lettera a), punto 2 della citata legge n. 584, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle risultanti basse in modo anomalo.

Saranno considerate anomale le offerte che risulteranno superiori, quanto all'entità del ribasso, alla media delle offerte valide incrementate di sette punti percentuali.

Le domande di partecipazione, scritte in lingua italiana su carta legale, devono essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo e dovranno pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, al Comune di Monastir entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro tre giorni decorrenti dalla data di scadenza dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data delle cennate lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni dieci.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

1) fotocopia del certificato di iscrizione o all'Albo nazionale costruttori o all'Albo appaltatori di OO.PP. della Regione Sardegna o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese staniere.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ai predetti albi nella categoria/specializzazione X^a per importo adeguato a quello dell'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Non sono previste opere scorporabili.

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, circa:

l'inesistenza sia di causa di esclusione di cui all'art. 13 legge n. 584/1977 e successive modificazioni, sia di procedimenti o provvedimenti di cui agli articoli 19-20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i requisiti di cui agli articoli 17 lettera c) e 18 lettera b), c) ed e) della legge n. 584/1977.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Eventuali chiarimenti circa la gara potranno essere richiesti alla Segreteria del Comune di Monastir.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 21 maggio 1990.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-15766 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 17

Roma, piazzale Caduti della Montagnola n. 40

Si rende noto che è indetto un appalto concorso con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoriportato, per la fornitura di cui al successivo punto 3, in esecuzione della deliberazione n. 379 del 20 aprile 1990.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 5.000 e dirette a:

1. A.M.N.U. - Roma, piazzale Caduti della Montagnola n. 40 - 00142 Roma - Tel. 06/5472417 - 5472422.

2. l'aggiudicazione sarà effettuata, per singoli lotti, in base all'art. 15 lettera a) della legge 113 del 30 marzo 1981.

3. la fornitura nei quantitativi sottoriportati ed aventi le caratteristiche di massima o i requisiti di minimi indicati negli allegati, suddivisi in n. 8 lotti, consiste in:

I lotto: impermeabili in gabardine-lana con termofodera staccabile, per gli autisti addetti ai mezzi leggeri, uscieri e portieri. Quantità anno 1990 n. 200;

II lotto: paia di scarpe polacco in pelle bovina, per gli autisti addetti ai mezzi pesanti. Quantità anno 1990 n. 900, anno 1991 n. 1.000;

III lotto: paia di scarpe polacco, in pelle bovina, per gli attenti alla sorveglianza, capi zona e capi squadra. Quantità anno 1990 n. 500, anno 1991 n. 500;

IV lotto: paia di guanti di pelle, fodera interna lana, per gli autisti addetti ai mezzi pesanti. Quantità anno 1990 n. 1.000 anno 1991 n. 1.000;

V lotto: paia di scarpe basse, in pelle bovina, per gli autisti addetti ai mezzi pesanti. Quantità anno 1990 n. 1.000 anno 1991 n. 1.000;

VI lotto: paia di guanti in pelle fiore, aventi le caratteristiche indicate a titolo esemplificativo nello schema tecnico n. 24/89. Quantità anno 1990 n. 10.000, anno 1991, n. 15.000;

VII lotto: paia di guanti di pelle fiore, aventi le caratteristiche indicate a titolo esemplificativo nello schema tecnico n. 25/89. Quantità anno 1990 n. 10.000, anno 1991 n. 15.000;

VIII lotto: paia di guanti impermeabili aventi le caratteristiche indicate a titolo esemplificato nello schema tecnico n. 26/89. Quantità anno 1990 n. 8.000, anno 1991 n. 9.000.

Ciascun concorrente potrà partecipare ad uno o più lotti.

4. La consegna della fornitura dovrà essere effettuata in via di Rocca Cencia n. 301 - Roma.

5. Ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81, possono presentare offerta anche le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi oltre che alla Ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

6. a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12, ora italiana del 18 giugno 1990.

b) A.M.N.U. - Roma, piazzale Caduti della Montagnola n. 40 - 00142 Roma (Italia);

c) in lingua italiana.

7. La lettera di partecipazione alla gara sarà inviata, alle Ditte ammesse a partecipare alla stessa entro quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da iscrivere.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione, l'aspirante, dovrà a pena di esclusione, presentare:

a) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 10 della legge 113;

b) documentazione redatta ai sensi della legge 113/81, art. 11, art. 12 lettere a) e c) e dell'art. 13 lettera a).

9. Le ditte concorrenti potranno partecipare ad uno o più lotti.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale n. 35 del 26 marzo 1990 e documenti supplementari presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.N.U. Roma, dalle ore 9, alle ore 12, dei giorni feriali escluso il sabato a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande come sopra specificato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) potranno essere chieste al Servizio approvvigionamenti e gestione materiali A.M.N.U. Telefono 5472417/5472422.

La domanda di invito non vincola l'A.M.N.U. - Roma.

Sono tenute a presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.N.U.

Data spedizione bando 24 maggio 1990.

Il direttore generale: Molinas

Il presidente: Ugolini.

S-7505 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Esito licitazione privata 23 marzo 1990 per lavori I.T.C. Einaudi di Padova, 1° lotto (a base d'appalto: L. 2.336.184.209), pubblicazione a sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55.

Elenco imprese invitate alla gara (le ditte che hanno partecipato alla licitazione sono contrassegnate con asterisco):

1) Crea - S.r.l., Torino; 2)* Zamprogno - S.a.s., Montebelluna; 3)* Santinello - S.p.a., Selvazzano; 4)* Cumoli - S.a.s., Piano del

Voglio; 5) Edilcos - S.r.l., Villadose; 6)* Carron - S.a.s., S. Zenone degli Ezzelini; 7) Rizzani De Eccher - S.p.a., Udine; 8)* Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera; 9)* Parpajola - S.p.a., Padova; 10)* Callegari - S.p.a., Marostica; 11)* Schiavo & C. - S.p.a., Vallo della Lucania; 12)* Ise Costruzioni - S.p.a., Pordenone; 13)* Cooperativa Predappio - a r.l., (Forlì); 14)* Spoladore, Vigonza; 15)* Clea Cooperativa - a r.l., Campolongo Maggiore; 16)* Cles Cooperativa, Stienta; 17)* Vimar - S.n.c., Zoppola; 18)* Lovati & C. - S.a.s., Milano; 19)* Vettorazzo, Padova; 20)* Chini - S.p.a., Trento; 21)* Cons. Cooperativa Produzione e Lavoro, Reggio Emilia; 22) So.Ge.Co., Cuornè; 23)* Carniello & C. - S.r.l., Soile; 24) Cost.ni ing. Andreotti - S.p.a., Milano; 25) Colla Ettore & Figli - S.n.c., Parma; 26) Moro - S.p.a., Codroipo; 27)* Regazzo - S.a.s., Padova; 28)* Recchia - S.p.a., Verona; 29)* Co.Ve.La., Padova; 30)* Cons. Emiliano Romagnolo, Bologna; 31) Costruire - S.r.l., Gualtieri; 32)* Cons. cooperative Costruzioni Bologna, Modena; 33)* C.M.P., Ravenna; 34)* Cavagnis-Costacurta - S.r.l., Padova; 35)* Unione Cooperativa Castelfranco Veneto - a r.l. (Treviso); 36) F.lli Lombardi - S.p.a., Rezzato; 37)* Cooperativa Costruzioni - a r.l., Modena; 38) Inteco - S.p.a., Roma; 39)* Cecchetto - S.a.s., Rovigo; 40)* Cooperativa Edil Strade Imolese - a r.l., Imola; 41)* Sacaim - S.p.a., Venezia; 42)* Cons. Ravennate cooperative Produzione e Lavoro, Ravenna; 43)* Cos. Ma - S.p.a., Vicenza; 44) Maltauro - S.p.a., Vicenza; 45) C.I.M.A. - S.p.a., Vittorio Veneto; 46)* Marani - S.p.a., Verona; 47) Tör Di Valle - S.p.a., Roma; 48)* Colloredo - S.a.s., Sacile; 49) Dogini-Magnoni & C. - S.r.l., Brescia; 50)* Edil Coop. Forlì - a r.l., Forlì; 51)* Ragno Voi - S.p.a., Verona; 52)* Zuolo - S.r.l., Rovigo; 53) Ceci - S.p.a., Medesano; 54) Cons. "Ciro Menotti", Bologna; 55)* Progetti e Costruzioni - S.p.a., Milano; 56) Co.Ma.Pre. - S.p.a., Verona; 57) Orion - S.r.l., Caviago; 58) Fer - S.p.a., Roma; 59)* Rossi - S.r.l. Stanghella; 60) Carrani - S.r.l. Parma; 61) Belloni - S.p.a., Bibbiano; 62)* Minozzi - S.a.s., Padova; 63) Coop.va Muratori Cementisti, Cotignola; 64)* Scarparo - S.p.a., Este; 65)* Forlani - S.r.l., Rimini; 66)* Venturini - S.p.a., Gemona del Friuli; 67) Altan Prefabbricati - S.p.a., S. Quirino; 68)* Gadola - S.p.a., Padova; 69)* Roma Cons. Nazionale tra Cooperative Produzione e Lavoro, Roma; 70)* Ing. Pio Guaraldo - S.p.a., Paese; 71)* Coop. T.M.F. - a r.l. Ferrara; 72) Ge.Co.Fer. F.lli Ferraro - S.p.a., Padova; 73) Svec - S.p.a., Padova; 74)* Freydoz - S.p.a., Chamdepraz; 75) Elettrobeton - S.p.a., Padova; 76)* Ometto - S.a.s., Padova; 77)* Nicolini - S.n.c., Campodoro; 78) Pellizzer - S.r.l., Fonte; 79) Tassarolo - S.r.l., Bassano del Grappa; 80)* Romagnoli - S.p.a., Milano; 81)* Schivo - S.p.a., Padova; 82) Consorzio Edil Api - S.p.a., Udine.

Impresa aggiudicataria: Pio Guaraldo - S.p.a., Paese.

La licitazione si è svolta con le modalità di cui all'art. 24 legge 8 agosto 1977 n. 584, con ammissione di offerte in ribasso ed aumento, senza alcun limite, a sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il presidente: Frigo.

C-15910 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria
Nucleo operativo statale - Catanzaro

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
di concerto con

IL MINISTRO DELLE FINANZE

con decreto n. 697 del 9 aprile 1988, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1988 al registro 11 LL.PP. foglio 153

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti di terzi e fatta ragione delle opposizioni e richieste presentate nel corso dell'istruttoria, come nelle premesse del presente decreto e nei citati disciplinari, è concesso all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Enel (codice fiscale n. 00811720580):

1) a variare in sanatoria della concessione oggetto del regio decreto 30 gennaio 1939 n. 199 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952 n. 4303, di derivare dall'alto fiume Tacina, in località Li Rinusi e dagli affluenti Pullitrea 1° e Pullitrea 2°, in comune di Cotronei (Catanzaro), nel periodo dal 1° ottobre di ogni anno al 15 maggio dell'anno successivo, complessivi m^3/s 0,62 per produrre sul complessivo salto dei tre impianti di Orichella, Timpagrande e Calusia di m (467,723 + 541,172 + 144,615) = m 1.153,51 la potenza nominale di HP 9.535,68 pari a kW 7.011,53 (in luogo di HP 7.234 pari a kW 5.319 di originaria concessione) e quindi la maggiore potenza di kW 1.692,15;

2) a variante in sanatoria della concessione oggetto del D. Int.le 6 marzo 1967 n. 762, di derivare dal fiume Savuto, 1° salto, mediante sollevamento ed immissione nel serbatoio dell'Ampollino, medi m^3/s 1,40 per produrre sul salto, tenuto conto del dislivello superato con il sollevamento, di m 1.022,62 la potenza nominale di HP 19.088,91 pari a kW 14.035,96 (in luogo di HP 18.952,55 pari a kW 13.935,70 di originaria concessione) e quindi la maggiore potenza di HP 136,35 pari a kW 100,26;

3) a variante delle concessioni di cui al D. leg.le 31 dicembre 1916, n. 104, D.M. 8 giugno 1935, n. 4386, regio decreto 30 gennaio 1939 n. 199, decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 4303 e D. Int.le 6 marzo 1967 n. 762 e di quella di cui ai precedenti punti 1) e 2), di derivare ed utilizzare nei citati impianti idroelettrici di Orichella, 1° salto, Timpagrande, 2° salto e Calusia, 3° salto, le seguenti portate, comprese quelle sopra concesse in sanatoria:

a) impianto con centrale di Orichella, 1° salto: di derivare complessivi massimi m^3/s 35 e medi m^3/s 8,19, regolati dagli esistenti serbatoi dell'Arvo e dell'Ampollino, tra loro collegati a mezzo di una galleria e così distinti:

complessivi medi m^3/s 5,60 (di cui m^3/s 2,30 dal fiume Arvo, m^3/s 2,40 dal fiume Ampollino e m^3/s 0,90 dall'alto fiume Tacina, in località Li Rinusi e dagli affluenti Pullitrea 1° e 2°) per produrre sul salto variato di m 471,50 la potenza nominale di kW 25.886,27;

complessivi m^3/s 1,19 (di cui m^3/s 0,81 dal fiume Tacina e dall'affluente Migliarite e m^3/s 0,38 dal fiume Neto e Juntura), da sollevare utilizzando lo stesso salto anzidetto per immetterli nel serbatoio dell'Ampollino, senza produrre potenza da assoggettare a canone;

medi m^3/s 1,40 dal fiume Savuto, mediante impianto di pompaggio per immetterli nel serbatoio dell'Ampollino, per produrre sul salto, tenuto conto del dislivello superato con sollevamento di m (471,50 - 130,85) = m 340,65, la potenza nominale di kW 4.675,59 e quindi per produrre con il detto impianto di Orichella la potenza complessiva di kW (25.886,27 + 4.675,59) = kW 30.561,86;

b) impianto con centrale di Timpagrande, 2° salto: di derivare complessivi massimi m^3/s 45 e medi m^3/s 13,17 (di cui m^3/s 8,19 dallo scarico della suddetta centrale di Orichella, m^3/s 3,98 dal fiume Neto a Juntura, m^3/s 0,81 dal fiume Tacina a quota m 809,50 s.l.m. e dal fiume Migliarite, mediante un serbatoio con quota di massimo invaso a m 807 s.l.m. e capacità utile di m^3 250.000, nonché m^3/s 0,19 dal bacino intermedio dell'Ampollino) dai quali sono da detrarre m^3/s 2,25 (di cui m^3/s 1,19 dai fiumi Tacina, Migliarite e Neto sollevati dal serbatoio di Orichella nel serbatoio dell'Ampollino utilizzando lo stesso salto m^3/s 0,28 da restituire dal fiume Tacina e m^3/s 0,78 per integrazione dei fabbisogni irrigui a fondo valle del Tacina) per cui la portata utilizzabile è di m^3/s 10,92 per produrre sul salto variato di m 538,60 la potenza nominale di kW 57.661,88;

c) impianto con centrale di Calusia, 3° salto: di derivare massimi m^3/s 30 e medi m^3/s 8,80 (di cui m^3/s 8,20 dallo scarico di detto impianto di Timpagrande e m^3/s 0,60 dal bacino residuo del fiume Neto a valle della località Juntura) per produrre sul salto invariato di m 144,615 la potenza nominale di kW 12.476,59, risultando quindi la potenza complessiva producibile nei tre suddetti impianti pari a kW (30.561,86 + 57.661,88 + 12.476,59) = kW 100.700,33.

Art. 2.

È respinta la domanda 22 novembre 1968 dell'Enel per la parte intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 73, punto 1, del Testo unico 11 dicembre 1933, l'esonero del canone sulla potenza producibile con i tre impianti variati.

Art. 3.

La concessione oggetto del presente decreto non ha scadenza, ai sensi dell'art. 4 n. 9 della legge di nazionalizzazione 6 dicembre 1962 n. 1643 ed è subordinata alla osservanza, oltre che delle condizioni contenute nei disciplinari regolanti le originarie concessioni di cui sopra citati decreti, anche di quelle contenute nel disciplinare aggiuntivo ed integrativo in data 29 dicembre 1984 n. 590, che deve intendersi integrato e modificato come nelle premesse per quanto concerne tra l'altro le prescrizioni relative alle dighe dei serbatoi dell'Ampollino, dell'Arvo, di Migliarite e di Orichella e che si approva con l'obbligo del pagamento dei seguenti canoni annui, come appresso calcolati a decorrere dal 1° gennaio 1981, avendo l'Ente concessionario corrisposto i canoni arretrati fino al 31 dicembre 1980, come risulta dall'art. 14 del disciplinare stesso, salvo conguaglio:

1) per la derivazione dall'alto Tacina, in località Li Rinusi e dagli affluenti Pullitrea 1° e Pullitrea 2°, sulla potenza di kW 7.011,53 a modifica dei canoni stabiliti con regio decreto 30 gennaio 1939 n. 199 e decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 4303;

a) annue L. 9.199.127,36 dal 1° gennaio 1981 al 31 ottobre 1981, in ragione di L. 1.312 per kW e per kW 7.011,53;

b) annue L. 73.593.020 dal 1° novembre 1981 al giorno antecedente a quello di scadenza del termine assegnato per l'ultimazione dei lavori relativi alle varianti; in ragione di L. 10.496 e per gli stessi kW 7.011,53;

2) per la derivazione dal torrente Savuto, 1° salto, sulla potenza di kW 14.035,96 a modifica del canone stabilito con D. Int.le 6 marzo 1967, n. 762;

a) annue L. 18.415.179,52 dal 1° gennaio 1981 al 31 ottobre 1981, in ragione di L. 1.312 per kW e per i detti kW 14.035,96;

b) annue L. 147.321.436 dal 1° novembre 1981 al giorno antecedente a quello di scadenza del termine assegnato per l'ultimazione relativi alle varianti, in ragione di L. 10.496 per kW e per gli stessi kW 14.035,96;

3) per la derivazione dai fiumi Arvo e Ampollino, mediante i relativi serbatoi, dal bacino intermedio dell'Ampollino, dal Neto a Juntura e dal bacino intermedio a Juntura ed utilizzazione nelle Centrali di Orichella, 1° salto, Timpagrande, 2° salto e Calusia, 3° salto, a modifica di quanto stabilito con il D. Lgt.le 31 dicembre 1916 n. 104 e decreto ministeriale 8 giugno 1935 n. 4386, sulla complessiva potenza di kW (19.736,58 + 54.753,25 + 15.483,23) = kW 89.973,06;

a) annue L. 118.044.655 dal 1° gennaio 1981 al 31 ottobre 1981, in ragione di L. 1.312 per kW e per i detti kW 89.973,06;

b) annue L. 944.357.240 dal 1° novembre 1981 al giorno antecedente a quello di scadenza del termine assegnato per l'ultimazione dei lavori relativi alle varianti in ragione di L. 10.496 per kW e per gli stessi kW 89.973,06;

4) per le derivazioni relative agli impianti variati, annue L. 1.056.950.665, in ragione di L. 10.946 per kW e per complessivi kW 100.700,33 dalla scadenza del termine assegnato all'art. 9 del citato disciplinare per l'ultimazione dei lavori, in poi.

(Omissis).

Roma, 9 aprile 1988

Il Ministro dei lavori pubblici: De Rose

p. Il Ministro delle finanze: Malvestio.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 590 di repertorio del 29 dicembre 1984

(Omissis).

Art. 7.

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione.

L'Ente concessionante è tenuto a rendere disponibile, con regolazione mensile e sulla base dei diagrammi dei fabbisogni riportati nel progetto di massima, le sottoindicate quantità d'acqua:

1) sul fiume Tacina, a valle della confluenza col torrente Migliarite, da maggio a settembre di ogni anno mc. 24.300.000 oltre le acque fluenti del Tacina;

2) sul fiume Neto, a valle dello scarico della centrale di Calusia da maggio a settembre di ogni anno mc. 82.500.000 e da ottobre ad aprile mc. 57.200.000.

Art. 8.

Saranno a carico dell'Ente concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, scoli e simili, sia per la difesa delle proprietà e del buon regime dei fiumi Savuto, Arvo, Ampollino, Neto, Tacina ed affluenti in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Negli interessi militari l'Ente concessionario è tenuto all'esatta osservanza dei vincoli che figureranno nei disciplinari tecnici in corso di stipulazione o già stipulati con il Comando militare territoriale competente.

L'Ufficio competenze statali di Catanzaro potrà obbligare l'Ente concessionario ad eseguire ed a mantenere oltre i lavori previsti nel progetto di massima 15 luglio 1968, altri lavori, che si giudicheranno necessari in seguito all'esame del progetto esecutivo od a lavori ultimati ed in qualunque tempo, qualora il mutato regime dei fiumi predetti, in dipendenza della concessione di cui è oggetto il presente disciplinare, dovesse arrecare danno o pregiudizio sia al pubblico che al privato interesse.

Per la diga di ritenuta sul torrente Migliarite, l'Ente concessionario è tenuto alla esatta osservanza del regolamento 1° novembre 1959, n. 1363.

L'Ente concessionario è inoltre tenuto a dotare lo sbarramento, i canali di derivazione e le centrali degli apparecchi di misura che saranno indicati dall'ufficio suddetto e dal Servizio Idrografico di Catanzaro.

(Omissis).

Art. 17.

Richiamo alle leggi e regolamento

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(Omissis).

Si avvisa che eventuali ricorsi devono essere proposti entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'ingegnere incaricato dei servizi statali
dell'Ufficio del Genio civile di Catanzaro:
dott. ing. Livio Persano

C-15781 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria
Nucleo operativo statale - Catanzaro

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

di concerto con

IL MINISTRO DELLE FINANZE

con decreto n. 744 del 9 aprile 1988, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1988 al registro 11 LL.PP. foglio 152

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti di terzi e fatta ragione delle opposizioni e richieste presentate nel corso dell'istruttoria, come nelle premesse del presente decreto ed annesso disciplinare, è concesso all'Ente per l'Energia Elettrica (codice fiscale n. 00811720580):

1) di derivare dal fiume Alli (o Passante), mediante un serbatoio artificiale in località Polimieri della capacità di circa 35 milioni di m³, a quota m 1.080 s.l.m., in territorio del comune di Taverna e dai fossi del Ferro ed Ortica a quota m 1.120 s.l.m. in territorio del comune di Albi, tutti in provincia di Catanzaro, la portata complessiva di massimi moduli 120 e medi moduli 20,40, per produrre sul salto di m 323,30 la potenza nominale media di Kw 6.466 nella centrale di Simeri (1° salto);

2) di derivare dal fiume Simeri, allo scarico della suddetta centrale, a quota m 799 s.l.m. in territorio dei comuni di Albi e Magisano (provincia di Catanzaro), la stessa portata complessiva di massimi moduli 120 e medi 20,40 per produrre sul salto di m 407,50 la potenza nominale media di Kw 8.150 nella centrale di (Magisano) (2° salto); la potenza nominale complessiva è pari a Kw (6.466 + 8.150) = Kw 14.616.

Art. 2.

È concesso, a norma dell'art. 73, punto 1, l'esenzione totale del canone per la potenza nominale prodotta nelle sopra citate centrali, a mezzo dell'acqua invasata nel serbatoio del torrente Passante.

Art. 3.

La concessione non ha scadenza, a norma dell'art. 4 n. 9 della legge 6 dicembre 1962 n. 1643, ed è subordinata alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 30 ottobre 1980, repertorio n. 222, da intendersi integrato come nelle premesse, e che si approva:

(Omissis).

Roma, 9 aprile 1988

Il Ministro dei lavori pubblici: De Rose

p. Il Ministro delle finanze: Malvestio.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 222 di repertorio del 30 ottobre 1980

(Omissis).

Art. 7.

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione.

È fatto espresso obbligo all'Ente concessionario di lasciare defluire nella Fiumara del Ferro a monte della presa del Consorzio Acquedotto Irrigazione di Magisano, o fornire a quota idonea, una quantità d'acqua pari a litri 100 al secondo per la irrigazione di ettari 114.12.95 del comprensorio del Consorzio predetto.

In relazione poi a quanto richiesto dallo Stabilimento Ittiogenico di Roma con nota del 30 giugno 1969, n. 11110, l'Ente Concessionario è obbligato alla osservanza delle seguenti condizioni:

a) lasciare nei corsi d'acqua interessati dalla derivazione un flusso minimo costante non inferiore alla metà della portata media di magra;

b) effettuare semine annuali di avannotti di trota per complessive 200.000 unità nei corsi d'acqua interessati alla derivazione;

c) consentire il libero esercizio della pesca con canna dalla riva nel serbatoio artificiale del Passante.

Inoltre l'Ente concessionario è tenuto a rendere disponibile sul fiume Simeri, a valle della costruenda centrale di Magisano, da giugno a settembre di ogni anno 24,6 milioni di mc di acqua, per gli usi potabili, irrigui ed industriali.

Detta quantità di acqua sarà resa disponibile sulla base dei fabbisogni riportati nel progetto di massima 15 luglio 1968.

Art. 8.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico dell'Ente concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa delle proprietà e del buon regime dei fiumi Passante, Simeri, fosso del Ferro e fosso Ortica in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto si venga accertato in seguito.

Negli interessi militari l'Ente concessionario è tenuto all'esatta osservanza dei vincoli che figureranno nei disciplinari tecnici in corso di stipulazione o già stipulati con il Comando militare territoriale competente.

L'Ufficio a competenze statali di Catanzaro, presso il Provveditorato alle opere pubbliche, potrà obbligare l'Ente concessionario ad eseguire ed a mantenere oltre i lavori previsti nel progetto di massima 15 luglio 1968, altri lavori, che si giudicheranno necessari in seguito all'esame del progetto esecutivo od a lavori ultimati ed in qualunque tempo, qualora il mutato regime dei fiumi Alli-Passante, Simeri, Ferro ed Ortica, in dipendenza della concessione di cui è oggetto il presente disciplinare, dovesse arrecare danno o pregiudizio sia al pubblico che al privato interesse.

Nei riguardi della diga di ritenuta del fiume Passante, l'Ente concessionario è tenuto alla esatta osservanza del regolamento 1° novembre 1959, n. 1363 ed alle condizioni che saranno imposte dall'Amministrazione dei lavori pubblici in sede di esame del progetto esecutivo ed in corso di esecuzione delle opere.

L'Ente concessionario è inoltre tenuto a dotare lo sbarramento, i canali di derivazione e le centrali degli apparecchi di misura che saranno indicati dall'Ufficio competenze statali di Catanzaro e del Servizio Idrografico di Catanzaro.

(*Omissis*).

Art. 16.

Richiamo alle leggi e regolamento

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(*Omissis*).

Si avvisa che eventuali ricorsi devono essere proposti entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'ingegnere incaricato dei servizi statali
dell'Ufficio del Genio civile di Catanzaro:
dott. ing. Livio Persano

C-15782 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Marie - S.r.l. di Giuseppe Garzitto con sede in Pavia di Udine ha presentato, in data 19 dicembre 1989, la domanda 28 novembre 1989 intesa ad ottenere in sanatoria la concessione della derivazione dal sottosuolo, mediante pozzo attuato in terreno distinto in Catasto del Comune di Pavia di Udine al foglio 30 mappale n. 179, di acque nella misura non superiore a moduli 0,42 ad uso disponibilità antincendio in corrispondenza del proprio impianto industriale.

Udine, 9 aprile 1990

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15783 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

L'Azienda Agricola Deciani Francesca e Patrizia con sede in Pavia di Udine ha presentato, in data 19 dicembre 1989, la domanda 28 novembre 1989 intesa ad ottenere in sanatoria la concessione della derivazione dal sottosuolo, mediante pozzo attuato in terreno distinto in Catasto del Comune di Pavia di Udine al foglio 24 mappale n. 11, di acque nella misura non superiore a moduli 0,30 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 54.39.00 ricadenti in territorio del suddetto Comune.

Udine, 9 aprile 1990

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15784 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La Tenuta Agricola Villabruna dei F.lli Zoppas - S.n.c. con sede in Carlino ha presentato, in data 30 novembre 1989, la domanda 20 novembre 1989 intesa ad ottenere la concessione per derivare dal canale Collettore Est del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, in località Villabruna del Comune di Carlino, acque nella misura di complessivi moduli 1,50 ad uso irriguo di terreni della superficie di ha 60.00.00 ricadenti nel Comune sopraindicato.

Udine, 9 aprile 1990

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15785 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Il Comune di Bordano ha presentato, in data 7 settembre 1989, la domanda 4 settembre 1989 per derivare dal sottosuolo mediante sollevamento, in località Braide del Comune stesso, acque nella misura di moduli 0,02 ad uso potabile per il potenziamento dell'acquedotto del Colpoluogo.

Udine, 23 marzo 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15786 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La Casa di Cura Città di Udine - S.p.a., con sede in Udine, ha presentato, in data 11 settembre 1989, la domanda 29 agosto 1989, intesa ad ottenere la concessione per continuare a derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attuato nell'ambito dell'insediamento stesso e mappale n. 30 al foglio 47 del Catasto del Comune di Udine, acque sotterranee in misura non superiore a moduli 0,05 per un autonomo approvvigionamento atto alla utilizzazione per i propri impianti igienico sanitari e tecnologici.

Udine, 23 marzo 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15787 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Il Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale, con sede in Udine, ha presentato in data 13 settembre 1988 la domanda 7 settembre 1988 seguita da precisazione a conferma, 15 gennaio 1990, per concessione della derivazione di acque dalle sorgenti Musi tributaria del torrente Torre in località Musi del Comune di Lusevera nella misura di moduli mx. 4,50 e medi 2,01 atti a produrre con salto di m 222,50 la potenza nominale media di Kw 438,46 in conformità ai disposti della legge n. 308/82 e mediante centralina da attuarsi in località Bocche di Crosis in Comune di Tarcento, con vettorialità di moduli 0,78 di acque potabili già in concessione all'Ente stesso e con restituzione delle eccedenze al torrente Torre in sponda sinistra nella suddetta località.

Con la domanda è prevista la sottensione del diritto derivatorio della ditta Marchiol Primo di Lusevera (Musi) di cui al decreto regionale 15 marzo 1989 n. AMB/142/UD/IPD/599 e la compatibilità con l'esercizio della derivazione Enel per l'impianto di Vedronza utilizzatore di acque del torrente Torre in Comune di Lusevera.

Udine, 23 marzo 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15788 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Il Comune di Faedis ha presentato, in data 14 novembre 1989, la domanda 13 novembre 1989 per continuare a derivare, in territorio del Comune stesso, dalle sorgenti del torrente Grivò a quota di M. 809 sul m.l.m., acque nella misura di moduli 0,01 ad uso potabile, per l'acquedotto di Valle e Pedrosa.

Udine, 23 marzo 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15789 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Campanotti Rolando e Paolo, con sede in Camino al Tagliamento ha presentato in data 23 ottobre 1989, la domanda 4 ottobre 1989, intesa ad ottenere, in sanatoria, la concessione per continuare a derivare dal sottosuolo, mediante tre pozzi attuati nei terreni distinti in catasto del Comune di Camino al Tagliamento al foglio 84 con il mappale n. 166 e fo. 93 mappali 152-332, acque sotterranee in misura non superiore a moduli 0,30 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 3.51.50 ricadenti nel Comune stesso.

Udine, 19 marzo 1990

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15790 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

L'Azienda Agricola SIRCH Ezechiele, con sede in S. Maria La Longa ha presentato in data 20 aprile 1989, la domanda 19 aprile 1989, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attuato in terreno distinto in catasto del Comune di S. Maria La Longa al foglio 11 con il mappale n. 110, acque sotterranee in misura non superiore a moduli 0,40 (pari a 1/s 40), ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 4.09.80 ricadenti nel Comune stesso.

Udine, 19 marzo 1990

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15791 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Gallo Guerrino, con sede in Lestizza ha presentato in data 10 ottobre 1989, la domanda in pari data, intesa ad ottenere, in sanatoria, la concessione per continuare a derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attuato in terreno distinto in catasto del Comune di Lestizza al foglio 33 con il mappale n. 61, acque sotterranee in misura non superiore a moduli 0,30 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 1.85.10 ricadenti nel Comune stesso.

Udine, 19 marzo 1990

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-15792 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOServizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

La ditta Dell'Adami De Tarczal Ruggero, avente sede in Marano di Isera, con istanza presentata in data 8 febbraio 1990, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Adige, in Comune di Rovereto, la portata di 1/s 2,5 di acqua per uso irriguo.

Trento, 17 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15793 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 3668 datato 2 maggio 1980 è stata rilasciata ai signori Serena Silvano e Stedile Claudia, residenti a Trento, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare da un pozzo perforato sulla p.f. 893/7 del C.C. di Ravina l/s 3 continui di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 2021 datato 16 febbraio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 532 datato 11 aprile 1980, parte prima.

Trento, 2 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15794 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 11587 datato 11 novembre 1980 è stata rilasciata al signor Salvaterra Enrico, residente a Tione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Arnò, a mezzo del canale industriale in località Fucine, l/s 150 di acqua ad uso ittiogenico.

Con D.G.P. n. 4019 datato 14 aprile 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 599 datato 29 ottobre 1980, parte prima.

Trento, 2 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15795 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 3645 datato 19 aprile 1984 è stata rilasciata alla signora Comini Frida in Balestrero, residente a Rivarolo, Genova, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Val Piccola sulla p.f. 951 del C.C. di Cavizzana l/s 0,10 di acqua ad uso potabile della casa in località Fucine.

Con D.G.P. n. 7887 datato 14 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1053 datato 15 marzo 1984, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15796 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 2381 datato 12 aprile 1985 è stata rilasciata ai signori Nicolodi Nello e Giovanni, residenti a Mori, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal supero della sorgente scaturiente sulla p.f. 703 del C.C. di Brentonico l/s 0,05 di acqua ad usi potabili della p.ed. 329.

Con D.G.P. n. 5125 datato 12 maggio 1989, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1165 datato 4 gennaio 1985, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15797 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 3499 datato 8 maggio 1986 è stata rilasciata al signor Galvagni Arnaldo, residente a Mattarello, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente scaturiente sulla p.f. 986/2 del C.C. di Mattarello l/s 0,20 di acqua irriguo.

Con D.G.P. n. 4313 datato 21 aprile 1989, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1319 datato 13 marzo 1986, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15798 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 11159 datato 8 ottobre 1982 è stata rilasciata ai signori Bortolotti Mario, Italo, Quinto e Livia, residenti a Montevaccino, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente scaturiente sulla p.f. 280/5 del C.C. di Montevaccino l/s 0,08 continui di acqua ad uso potabile.

Con D.G.P. n. 3174 datato 23 marzo 1989, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 850 datato 15 settembre 1982, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15799 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 6715 datato 18 giugno 1982 è stata rilasciata al signor Mattivi ing. Ezio, residente a Salè di Povo l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sponda destra del rio Salè, in corrispondenza della p.f. 1483/1 del C.C. di Povo l/s 2 di acqua dall'1 aprile al 30 settembre di ogni anno ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 3170 datato 23 marzo 1989, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 805 datato 7 giugno 1982, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15800 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 6893 datato 5 giugno 1981 è stata rilasciata al signor Tonetta Ilario, residente a Bolzano, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente scaturiente sulla p.f. 12763/2 del C.C. di Brentonico l/s 0,10 di acqua ad uso allevamento elicotolo.

Con D.G.P. n. 3172 datato 23 marzo 1989, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 652 datato 4 maggio 1981, parte prima.

Trento, 2 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15801 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 3669 datato 2 maggio 1980 è stata rilasciata al signor Pilati Alfredo, residente a Gabbio di Povo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Ancona in C.C. di Povo l/s 2,5 continui di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 13258 datato 28 ottobre 1988, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 531 datato 11 aprile 1980, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15802 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 5967 datato 3 agosto 1984 è stata rilasciata al signor Cont Severino, residente ad Aldeno, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Arione, in sponda sinistra, località Molino l/s 140 continui di acqua ad uso idroelettrico.

Con D.G.P. n. 3169 datato 23 marzo 1989, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1065 datato 16 aprile 1984, parte prima.

Trento, 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15803 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 14263 datato 10 dicembre 1982 è stata rilasciata al signor Cecco Matteo, residente a Caoria, Canal S. Bovo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Gardellin in C.C. di Canal S. Bovo l/s 5 di acqua ad uso idroelettrico.

Con D.G.P. n. 3175 datato 23 marzo 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 869 datato 25 ottobre 1982, parte prima.

Trento 9 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi

C-15804 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 6713 datato 18 giugno 1982 è stata rilasciata a signori Michelon Aldo, Carmen, Ermanno, Maria e Luigi, residenti a Faedo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio dei Masetti in C.C. di Faedo l/s 2 di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 13256 datato 28 ottobre 1988 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 796 datato 2 maggio 1982, parte prima.

Trento 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi

C-15805 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 13891 datato 3 dicembre 1982 è stata rilasciata al signor Eccel Aldo, residente a Sardagna, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Valle dell'Orso l/s 0,75 di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 2022 datato 16 febbraio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 870 datato 29 ottobre 1982, parte prima.

Trento 9 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15806 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 5843 datato 28 maggio 1982 è stata rilasciata al signor Lucianer Dario, residente a Rovereto, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Arione, in località Bellaria di Cei l/s 0,75 di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 3178 datato 23 marzo 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 785 datato 6 maggio 1982, parte prima.

Trento 2 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15807 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 5601 datato 27 maggio 1983 è stata rilasciata al signor Cimadon Tullio, residente ad Aldeno, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal Fosso Maestro di Aldeno l/s 1,30 di acqua dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 7885 datato 14 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 932 datato 15 aprile 1983, parte prima.

Trento 2 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15808 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 8396 datato 29 luglio 1983 è stata rilasciata al signor Ressa Aurelio, residente a Ceola di Giovo, l'autorizzazione provvisoria

all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Val del Banal l/s 1 di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 4017 datato 14 aprile 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 964 datato 21 giugno 1983, parte prima.

Trento 2 aprile 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15809 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 8769 datato 23 agosto 1982 è stata rilasciata al signor Fratton Onorio, residente a Telve di Sopra, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Masi Fratte in C.C. di Telve di Sopra l/s 0,50 di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 7891 datato 14 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 820 datato 20 luglio 1982, parte prima.

Trento 29 marzo 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15810 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

Il Consorzio irrigazione canale Vaprio ha presentato in data 15 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli massimi 1,20 (l/s 120) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo terebrato in territorio del comune di Fiesco per l'irrigazione di Ha. 71.06.60 di terreni ricadenti nei comuni di Fiesco e Castelleone.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15811 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Bertuzzi Gianluigi, Fausto ed eredi Angelo ha presentato in data 30 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo in territorio del comune di Montodine, la quantità d'acqua necessaria da destinare ad uso zootecnico ed integrazione irrigua mediante due pozzi infissi sul mappale 97 del foglio 7.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15812 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 1° luglio 1986 n. 10797 è stato assentito al Consorzio di irrigazione del Cavo Gorghetto il rinnovo della concessione di derivare dal Serio Morto, in territorio del comune di San Bassano mod. 4,50 (l/s 450) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1977 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 19 febbraio 1986 n. 68 di repertorio registrato a Cremona addì 10 settembre 1986 al n. 3048, vol. 263/P.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15813 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Peri Adriano ha presentato in data 24 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Ca' d'Andrea per uso antincendio.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15814 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

L'Amministrazione comunale di Formigara ha presentato in data 12 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,30 (l/s. 30) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Formigara per uso potabile.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15815 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Grandi Paolo ha presentato in data 6 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo nella misura di mod. 0,0005 (l/s 0,05) mediante un pozzo in territorio del comune di Cremona per uso zootecnico.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15816 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Poli Dino, Carlo e Franco, ha presentato in data 2 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo terebrato in territorio del comune di Gadesco Pieve Delmona, per uso zootecnico.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15817 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Azienda Agricola Casanova - S.r.l. ha presentato in data 6 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,50) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo sul mappale n. 47 del foglio 15 in territorio del comune di Ca' d'Andrea per uso zootecnico.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15818 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Giroletti Mario e Schiavini Maria, ha presentato in data 12 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,013 (l/s 1,3) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo installato sul mappale 30 foglio 1 del comune di Sergnano, per uso irriguo.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

In data 26 febbraio 1990 la ditta Soldi Egidio con residenza in Grumello Cremonese Cascina Breda, ha inoltrato una domanda per la derivazione d'acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Grumello Cremonese per uso irriguo nella misura di 41,30 l/s mod. 0,413.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15820 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Eurogas nella persona del sig. Tresoldi Giancarlo località Predazzo a Castelleone, ha presentato in data 29 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo mediante un pozzo in territorio del Comune di Castelleone per uso irriguo industriale nella misura di 2 l/s (mod. 0,02).

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15821 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

L'AGIP S.p.a. nella persona dell'ing. Pellei Francesco quale rappresentante ha presentato in data 29 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo a mezzo di un pozzo in territorio del Comune di Ripalta Guerina per uso irriguo nella misura di 0,35 l/s (mod. 0,0035).

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15822 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta L.S.I. S.n.c. di Paiardi e Casoli, ha presentato in data 27 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo nella misura di moduli 0,0002 (l/s 0,02) mediante un pozzo in territorio del Comune di Cremona per uso industriale.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15823 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La Latteria Soc. Coop. Ca' de' Stefani, località Montanara - Vescovato, ha presentato una domanda in data 11 dicembre 1989 intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo a mezzo di un pozzo in territorio del Comune di Vescovato per uso industriale nella misura di 2,9 l/s (mod. 0,029).

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15824 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Coop. a r.l., ha presentato in data 12 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Rivarolo del Re per uso industriale.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15825 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta F.lli De Poli Ireneo S.r.l., ha presentato in data 16 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo nella misura di mod. 0,60 (l/s 60) mediante un pozzo in territorio del Comune di Rivolta d'Adda per uso industriale.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15826 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Azienda Agricola San Donnino, ha presentato in data 10 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,000758 (l/s 0,0758) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo in territorio del Comune di Cicognolo, per uso zootecnico.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15827 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Grandi Paolo, ha presentato in data 6 novembre 1989 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo nella misura di mod. 0,00034 (l/s 0,034) mediante un pozzo in territorio del Comune di Cremona per uso zootecnico.

Cremona, 12 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-15828 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Degani Giovanni ha presentato in data 24 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Rivolta d'Adda, la quantità di acqua necessaria per irrigare circa 24 ettari di terreno di compedio del podere Zia.

Li, 12 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15829 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Officine meccaniche ing. Gazzina di Arisi e C. S.n.c. ha presentato in data 27 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare a mezzo di un pozzo acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cicognolo per uso industriale nella misura di 20 l/s (mod 0,20).

Cremona, 12 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15830 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Mariotti Graziella ha presentato in data 25 settembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0023 (l/s 0,23) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo in territorio del comune di Castelvisconti per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15831 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il comune di Casalmaggiore ha presentato un data 4 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,083 (l/s 8,3) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo in territorio del comune di Casalmaggiore per uso irrigazione impianti sportivi del centro «Baslenga».

Cremona, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15832 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Garlappi Pietro, Achille e Severino ha presentato in data 18 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi moduli 0,0548 (l/s 5,48) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo terebrato in territorio del comune di Spino d'Adda per uso integrazione irrigua.

Cremona, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15833 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Corna Gianfranco ha presentato in data 3 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0003 (l/s 0,03) di acqua dal sottosuolo, mediante 2 pozzi in territorio del comune di San Daniele Po, località Isola Pescaroli, per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15834 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Beduschi Gianmaria ha presentato in data 4 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,00023 (l/s 0,023) di acqua dal sottosuolo mediante n. 2 pozzi in territorio del comune di San Daniele Po per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15835 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Lughignani Piercamillo ha presentato in data 6 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0008 (l/s 0,08) di acqua dal sottosuolo, in località San Predegno del comune di Cremona, per uso zootecnico.

Li, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15836 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Sisti Bernardo ha presentato in data 17 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo nella misura di mod 0,07 (l/s 7) mediante un pozzo in territorio del comune di Castelvicosconti per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15837 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Centro Zootecnico «3A» ha presentato in data 27 ottobre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo installato sul mappale 47 foglio 7, del comune di Scandolara Ravara per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15838 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Dominoni Alessandro, ha presentato in data 19 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo mediante un pozzo realizzato sul mappale n. 25 foglio 9 del comune di Ricengo, la quantità d'acqua necessaria per irrigare una superficie di Ha. 10.61.10.

Cremona, 5 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15839 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Gerevini Vito, Pierluigi ed Anna ha presentato in data 27 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 0,47 (l/s 47) di acqua dal Colatorte Riglio in territorio del comune di Cremona per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15840 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 11 novembre 1986 n. 14344 è stato assentito alla ditta Quinzani Paolo e Francesco il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare dal Dugale Delmoncina, in territorio del comune di Cella Dati mod. 0,544 (l/s 54,4) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dall'1 febbraio 1977 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 16 settembre 1986 n. 74 di repertorio registrato a Cremona addì 23 dicembre 1986 al n. 4500, vol. 263/P.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15841 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 6 giugno 1989 n. 43609 è stato concesso alla Tamoil Italia - S.p.a. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Cremona mod. 0,95 (l/s 95) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 21450 del 9 giugno 1987 sino a tutto il 31 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare integrativo n. 156 di repertorio registrato a Cremona addì 21 luglio 1989 al n. 2128, mod. 3/Privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15842 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989 n. 45521 è stato concesso alla ditta G. Auricchio - S.p.a. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Cremona località Cavatigozzi, mod. 0,03 (l/s 3,00) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 21450 del 9 giugno 1987 fino a tutto il 31 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 163 di repertorio registrato a Cremona addì 19 ottobre 1989 al n. 2806, mod. 3/Privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15843 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989 n. 45512 è stato concesso alla ditta Folonari - S.p.a. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Persico Dosimo mod. 0,023 (l/s 2,30) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 21450 del 9 giugno 1987 fino a tutto il 31 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 168 di repertorio registrato a Cremona addì 17 ottobre 1989 al n. 2733, mod. 3/Privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15844 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 17 ottobre 1989 n. 47442 è stato concesso alla Soc. Coop a. r.l. A.I.C.A. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Ca' d'Andrea mod. 0,0008 (l/s 0,08) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita ai sensi per anni trenta continui e successivi a partire dalla data del 1° gennaio 1972 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 176 di repertorio registrato a Cremona addì 20 dicembre 1989 al n. 3394, mod. 3/Privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15845 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989 n. 45522 è stato concesso alla ditta Zorlesche s.a.s. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Casale Cremasco-Vidolasco mod. 0,008 (l/s 0,8) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 47446 del 17 ottobre 1989 fino a tutto il 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 171 di repertorio registrato a Cremona addì 26 ottobre 1989 al n. 2871, mod. 3/Privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15846 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989, n. 45525 è stato concesso alla ditta Mercas - a.s.a di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Casaleto di Sopra mod. 0,0062 (l/s 0,62) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 47446 del 17 ottobre 1989 fino a tutto il 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 170 di rep., registrato a Cremona addì 26 ottobre 1989 al n. 2870, Mod. 3/privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15847 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989, n. 45529 è stato concesso alla Immobiliare Casaleto di Sopra di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Casaleto di Sopra mod. 0,016 (l/s 1,60) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 47446 del 17 ottobre 1989 fino a tutto il 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 172 di rep., registrato a Cremona addì 26 ottobre 1989 al n. 2867, Mod. 3/privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15847 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989, n. 45530 è stato concesso alla Immobiliare Casaleto di Sopra di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Casaleto di Sopra mod. 0,0005 (l/s 0,05) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 47446 del 17 ottobre 1989 fino a tutto il 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 169 di rep., registrato a Cremona addì 26 ottobre 1989 al n. 2866, Mod. 3/privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il direttore del servizio: ing. P. Martone.

C-15849 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 25 luglio 1989, n. 45528 è stato concesso alla Immobiliare Casaleto di Sopra di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Casaleto di Sopra mod. 0,095 (l/s 9,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 47446 del 17 ottobre 1989 fino a tutto il 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 173 di rep., registrato a Cremona addì 26 ottobre 1989 al n. 2672, Mod. 3/privati.

Cremona, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio: ing. P. Martone.

C-15850 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-9140 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 1990, alla pagina 3, dove è scritto:

«Banca Commerciale Italiana-Macomer n. 1069643943, L. 74.000;

Banca Commerciale Italiana-Macomer n. 1087080280, L. 63.000;

Banco Sardegna-Macomer, n. 59072889, L. 174.500;

Banco Sardegna-Macomer, n. 53571318, L. 155.000;

Banco Sardegna-Macomer, n. 66294724, L. 110.000;»

deve intendersi:

«Banca Commerciale Italiana-Napoli n. 1069643943, L. 74.000;

Banca Commerciale Italiana-Cagliari n. 1087080280, L. 63.000;

Banco Sardegna-Cagliari, n. 59072889, L. 174.500;

Banco Sardegna-Borore, n. 53571318, L. 155.000;

Banco Sardegna-Sassari, n. 66294724, L. 110.000;».

Il resto invariato.

C-15747.

Nell'avviso M-4937 riguardante Convocazione di assemblea della METECNO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1990, alla pagina 19, all'intestazione, dove è scritto: «Matecno - S.p.a.» deve intendersi: «Metecno - S.p.a.».

Il resto invariato.

C-15748.

Nell'avviso M-3393 riguardante Convocazione di assemblea della SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 5 aprile 1990, alla pagina 56, all'intestazione dove è scritto: «INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE - S.p.a.», deve intendersi: «SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI».

Il resto invariato.

C-15749.

Nell'avviso S-6928 riguardante Convocazione di assemblea della UNIONE SUBALPINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1990, alla pagina 88, all'ordine del giorno dove è scritto: «2. Bilancio al 31 dicembre 1989 conto profitti e perdite e determinazioni relative;» deve intendersi: «2. Bilancio al 31 dicembre 1989 conto profitti e perdite e deliberazioni relative;».

Il resto invariato.

C-15750.

Nell'avviso S-6666 riguardante Convocazione di assemblea della SIDES - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1990, alla pagina 18, al punto primo dell'ordine del giorno dove è scritto: «al 31 dicembre 1989», deve intendersi: «al 31 marzo 1990;».

Il resto invariato.

C-15751.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
VICOFERTILE - S.p.a.	11
A.I.C. PROGETTI - S.p.a.	21
A.S. ROMA - S.p.a.	19
ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE FALCK - S.p.a.	20
ALFA GOMMA SUD - S.p.a.	16
ANDRICHETTI LEGNAMI - S.p.a.	17
APOLLONIO & C. - S.p.a.	18
AZIENDA AGRICOLA «LA MARCHESA» - S.p.a.	12
B.V.M. ITALIA - S.p.a.	2
BORRI - S.p.a. Elettronica Industriale	13
BULLONERIA BARGE - S.p.a.	13
BULLONERIA BRIANTEA - S.p.a.	12
C.E.P. - S.p.a. Costruzioni Economiche Popolari.	20
C.O.I.M. - S.p.a.	8
C.T.B. - S.p.a. Consorzio per il Trasferimento delle Biotecnologie	23

	PAG.		PAG.
CALICCHIO & CO. - S.p.a.	7	ICEMARE - S.p.a.	15
CAMICERIA PANCALDI & B. - S.p.a.	13	ICOMSA ENGINEERING - S.p.a.	18
CANTIERI DI PISA - S.p.a.	16	ILPO DIVISIONI INTEGRALI - S.p.a.	1
CARRARO FRATELLI GIUSEPPE E LUCIO - S.p.a.	11	ILUNA - S.p.a.	16
CENTO GROUP - S.p.a.	14	INDUSTRIE ZETA-ZETA - S.p.a.	5
CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.	15	INE - S.p.a.	
COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.	10	Industria Nazionale Elettrodi	18
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.	2	ING. BONO - S.p.a.	18
D.P.T. 80 - DATA PROCESSING TECHNOLOGIES - S.p.a.	10	ITALAUDIT - S.p.a.	
DAVIDE - S.p.a.	7	Società Italiana di Revisione e Certificazione	6
DLW ITALIA - S.p.a.	11	ITALMANGIMI - S.r.l.	2
DOMUS LINEA - S.p.a.	9	LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
ECS INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	22	LAMFOR - S.p.a.	19
EGIDIO E PIO GAVAZZI - S.p.a.	7	LUIGI LAVAZZA - S.p.a.	16
EMILSEME - S.p.a.	14	MAFFEI - S.p.a.	7
EUROPHANE ITALIA - S.p.a.	3	MORGAGNI - S.p.a.	17
FABRICA MACCHINE CURVATUBI CRIPPA AGOSTINO - S.p.a.	19	NAVALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	24
FILATURA PETTINATA DI VALDUGGIA - S.p.a.	9	NUOVA AIRTHERMIC ITALIA - S.p.a.	22
FINA FINANZIARIA AGENTI - S.p.a.	13	ORIONE - S.p.a.	5
FINANZIARIA IMMOBILIARE NYMCO - S.p.a.	22	PA.FI. - S.p.a.	23
FINANZIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	PANTALONIFICIO BIESSE - S.p.a.	14
FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.	13	PARFINA - S.p.a.	2
FINCEA - S.p.a.	20	PARIN PROPOSTE DI INVESTIMENTO - S.p.a.	14
FINCISA - S.p.a.	3	PISTA DI FIORANO - S.p.a.	12
FINCRES - S.p.a.	20	POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.	16
FINELCA - S.p.a.	24	PROGETTI FINANZIARI - S.p.a.	9
FINOPER - S.p.a.	24	RAFFAELE GIORDANI - S.p.a.	3
FIORANO DUE - S.p.a.	12	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	19
FONDERIE E OFFICINE SAN GIORGIO PRA - S.p.a.	20	REX ROTARY ITALIA - S.p.a.	5
FONDERIE RIVA - S.p.a.	6	RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	4
FRATELLI POSCIO - S.p.a.	17	S.A. FINANZIARIA PER I TRAFFICI INTERNAZIONALI - S.p.a.	24
G.P.A. ORLANDI - S.p.a.	17	S.A.G.I.S. - S.p.a.	
GE.O.M. - S.c.p.a.	14	per l'Allestimento e la Gestione di Impianti e Servizi	3
Centro Océonologico Mediterraneo		S.A.I.M.A. - S.p.a.	
GE.ST. - S.p.a.	8	Innocente Mangili Adriatica	
GENERAL NOLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALE - S.p.a.	15	Spedizioni Internazionali	23
GESTICREDIT - S.p.a.	21	SAITA - S.p.a.	9
GIORGIO FANTI - S.p.a.	2	SARDEGNA NAVIGAZIONE FLOTTA SARDA - S.p.a.	21
GTI - GUARISCO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	11	SAVER ITALIA - S.p.a.	5
HERION - S.p.a.	24	SESTERTIA - S.r.l.	8
I.C.E.M. - S.p.a.	15	SICCO - S.p.a.	21
Illuminazione Pubblica		SIDERPALI - S.p.a.	3
I.C.E.M. - S.p.a.	15	SIMEZ - S.p.a.	
Industria Costruzioni Elettriche e Meccaniche		Società per l'Informatica nel Mezzogiorno	10
I.S.P.R.O. - S.p.a.	18		
Iniziative per lo Sviluppo Economico e Produttivo			

	PAG.		PAG.
SO.SE.CO. - S.p.a.	4	TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
SOC. CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.	25	TUBI GOMMA TIRRENIA - S.p.a.	17
SOFIND - S.p.a.	12	UNIGEST - S.p.a. (Gestione Università)	11
SPEM - S.p.a.	4	UNITED CARPETS COMPANY - S.p.a.	6
STIM ITALIANA - S.p.a.	4	V.A.R.C.O. - S.p.a. Vendita Autoveicoli Ricambi Compagnia	6
T.P.R. SICILIA - S.p.a.	8	VA.PO.RU.SA. - S.p.a.	24
TAPSO - S.p.a.	23	VELM - S.p.a.	6
TINTORIA ZERBI - S.p.a.	5	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	17
TONKA ITALIA - S.p.a.	6	VILCRIS - S.p.a.	9
TORRE - S.p.a.	8	VISCOBELL - S.p.a.	10

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 86
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale del Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria PROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAYA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egldio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 18/B
Libreria LATERZA e LAVIOISA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callitrate, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 58/58
Libreria LA PAGLIA
Via Emea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria M'LIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maastranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tiliier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 296.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 558.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 3 0 9 0 0 4 8 0 0 *

L. 4.800